

Vittorio Emanuele di Savoia in un giro di prostituzione?

Arrestato nell'ambito di un'inchiesta su un'associazione (a delinquere) che gestiva 'slot machine' illegali, appalti e un giro di 'donnine'



Sono cominciati a Potenza gli interrogatori di garanzia degli imputati arrestati nell'inchiesta che ha portato in carcere anche il principe Vittorio Emanuele di Savoia e che riguarda una presunta associazione a delinquere che gestiva, tra l'altro, 'slot machine' illegali, appalti e giri di prostituzione. Per

primi sono stati ascoltati gli imprenditori Achille De Luca e Rocco Migliardi, quindi è toccato al collaboratore di Vittorio Emanuele di Savoia, Gian Nicolino Narducci. L'unico a parlare è stato però Migliardi, che ha fatto le prime, importanti ammissioni. De Luca e Narducci si sono invece avvalsi della facoltà di non rispondere. Poi è cominciato l'interrogatorio di Massimo Pizza (già in carcere assieme a De Luca dal 6 maggio scorso, quando i due furono arrestati nell'ambito di un'altra inchiesta, quella sulla «banda delle truffe» agli imprenditori.

Rocco Migliardi, secondo quanto riferito dal suo avvocato, Diego Busacca, «ha detto tutto quello che è successo, ammettendo anche le sue personali responsabilità. Ho chiesto anche la scarce-

razione al gip, che si è riservato di decidere dopo aver acquisito il parere del pubblico ministero». Migliardi ha spiegato di aver conosciuto il principe Vittorio Emanuele attraverso l'imprenditore veneziano Ugo Bonazza. I due erano compagni di gioco al casinò. Migliardi avrebbe versato al principe a titolo di beneficenza, per vari scopi, dai 30 ai 40 mila euro, ricevendo in cambio la nomina a cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Quando Migliardi si era ritrovato con l'autorizzazione per cinquemila videopoker bloccata ai Monopoli di Stato, aveva chiesto aiuto a Bonazza, che gli aveva promesso l'interessamento del principe Vittorio Emanuele, previo pagamento di 20 mila euro.

(Segue a pagina 12)

PER LA PRIMA VOLTA

canali televisivi italiani... in diretta dall'Europa



QUESTO SERVIZIO NON È DISPONIBILE SU CABLO O SATELLITE
RICEVETE PIÙ PROGRAMMI SPENDENDO MENO

Chiamate adesso per abbonarvi

1-866-232-0155

OVERSEATV
www.overseatv.com/italian/



Borrelli: «Il pallone non è malato alla radice, può guarire»

Francesco Saverio Borrelli chiude la prima parte dell'indagine su 'Calciopoli'. Il capo dell'ufficio indagini della federalcalcio dopo una maratona di due giorni con gli uomini del suo pool ha completato le 180 pagine da consegnare al procuratore Stefano Palazzi, che rappresenterà l'accusa nel processo sullo scandalo delle intercettazioni in programma la prossima settimana a Roma. «Mi è bastato poco per rendermi conto della complessità e della bellezza del gioco del calcio, e anche dell'imprevedibilità che deve rimanere tale - commenta Borrelli - Il mondo del calcio non è malato alla radice ma in certe ramificazioni e può guarire».

Un'inchiesta complessa, che non si è potuto avvalere di confessioni o pentiti. «Un mea culpa vero e proprio non lo abbiamo avuto - spiega l'ex capo di 'Mani Pulite' - nemmeno grandi pentiti. Solo ammissioni marginali. Ma la parola omertà è forte e non mi sento di parlare di criminalità organizzata. C'è una solidarietà tra chi per tanti anni ha condiviso un certo costume, ma mi dispiacerebbe chiamarla omertà».

Nel giro di una settimana poi dovrebbe partire la tranche degli interrogatori che riguardano le posizioni dei club minori finiti nello scandalo delle intercettazioni. La prossima settimana (presumibilmente 27-28 giugno) comincerà il processo davanti alla Caf presieduta da Cesare Ruperto.

Ma la gogna non è giustizia

Chi l'avrebbe detto che alle difficoltà in cui si dibatte il Governo Prodi avrebbe dato un aiuto insperato e salutare un Savoia, anzi due, padre e figlio: il primo finito in carcere e il secondo sotto la lente investigativa di un magistrato inflessibile (ma forse un pò paranoico) dal nome tutt'altro che sabauda: Henry John Woodcock, Pubblico Ministero di Potenza, di padre inglese e di madre napoletana. Da venerdì scorso, come saprete, l'erede al Trono d'Italia (si fa per dire...), Vittorio Emanuele, è ospite delle patrie galere con la gravissima e infamante accusa di "associazione per delinquere", "corruzione e sfruttamento della prostituzione" e altro ancora. Il figlio, Emanuele Filiberto, è indagato per reati minori.

Un terremoto, una deflagrazione nucleare che hanno fatto passare in secondo piano la grave crisi in cui si dibatte la compagine governativa guidata da Romano Prodi. La quale, come si paventava, si appresta a deliziare gli italiani che hanno mandato a casa Silvio Berlusconi, ma anche quelli che lo avrebbero voluto ancora a Palazzo Chigi, con una gagnuola di tasse.

Insieme con i due savoiarda (termine caro a Benito Mussolini, da lui coniato all'indomani della sua defenestrazione) sono finiti nel tritacarne di Woodcock, un'altra ventina di persone di primissimo piano, tra cui un sindaco (quello di Campione d'Italia) e il portavoce dell'ex vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, Salvatore Sottile. È troppo presto per fare analisi e previsioni su una vicenda che ha veramente dell'incredibile, come, opportunamente, viene sottolineato dalla quasi generalità dei mass-media italiani; un erede al trono accusato di essere un "magnaccia": via, è troppo! Anche per un fiero repubblicano come il sottoscritto che i Savoia, a incomincia-



re da Vittorio Emanuele III, in galera, anzi, al muro, dopo il 25 luglio del 1943, ce li avrebbe mandati tutti e



ben volentieri. Il fatto è che questo magistrato dal nome anglofono, in anni recenti ne ha

valigie, spontaneamente o perchè costretto dal Consiglio Superiore della Magistratura che, al contrario, lo lasciò tranquillamente al suo tavolo di lavoro. Staremo a vedere nei prossimi giorni come si evolverà la clamorosa vicenda giudiziaria (o, anche, politica?) che ha messo in subbuglio tutta l'Italia e le teste, coronate e non, di mezzo mondo.

Una cosa, a scanso di equivoci, possiamo e dobbiamo fin d'ora dire: è giusto che la Legge non guardi in faccia a nessuno. Ma ciò che offende le coscienze di ogni persona civile è l'uso sconsiderato che certa magistratura italiana fa delle intercettazioni telefoniche, le quali vengono date in pasto ai mezzi di comunicazione di massa, prima del processo e non tenendo in alcun conto il dovere di



Gino Fantauzzi

rispettare la riservatezza, comunemente detta "privacy", di coloro che vengono fraudolentemente intercettati e, come si è visto già in passato e come si evince anche in questo caso, date le loro conversazioni in pasto alla pubblica opinione anche se in esse si parla di cose di nessuna rilevanza penale: come, per fare un esempio, la richiesta di prestazioni amorose a pagamento, magari specificando la "qualità" e la "quantità" di queste prestazioni.

Una vergogna! E non solo: un pericolo per la Democrazia e per la stessa Giustizia. Quella, ovviamente, con la lettera maiuscola.

ULTIMORA DA MONTRÉAL

Il Console Cristiani trasferito a Roma



Il Console Generale d'Italia a Montréal, Dott. Fabio Cristiani, a partire da domenica 25 giugno sarà a Roma, essendo stato nominato consigliere diplomatico del ministro per la solidarietà sociale, Paolo Ferrero.

Avendo appreso la notizia, all'ultimo momento, prima di andare in macchina, daremo maggiori ragguagli nella prossima edizione e, sicuramente, pubblicheremo anche un comunicato ufficiale del Consolato Italiano a Montréal.

Intanto auguriamo al Console Cristiani un buon ritorno in patria e sempre maggiori successi per la sua carriera diplomatica.



William Cusano
Député de Viau
Premier vice-président
de l'Assemblée nationale



Hôtel du Parlement
Bureau 1.49
Québec (Québec)
Tél.: (418) 643-2750

2348 Jean-Talon Est
Bureau 400
Montréal (Québec)
H2E 1V7
Tél.: (514) 728-2474

wcusano@assnat.qc.ca



Tony Tomassi
Député de LaFontaine



Hôtel du Parlement
1045, rue des Parlementaires
bur.: RC 119
Québec (Québec) G1A 1A4
Tél.: (418) 644-0871
Fax: (418) 641-2668

11977, avenue
Alexis-Carrel
Montréal (Québec)
H1E 5K7
Tél.: (514) 648-1007
Fax: (514) 648-4559

ttomassi@assnat.qc.ca

swiss.com

A STAR ALLIANCE MEMBER



Torna a casa con qualcosa di prezioso: il tuo sorriso.

Servizio giornaliero da Montreal verso 69 destinazioni in tutto il mondo.

Per informazioni e prenotazioni contattate la vostra agenzia di viaggi, il nostro call-center al numero 1-877-FLY SWISS o visitate il nostro sito web swiss.com SWISS fa parte del programma Miles & More e del gruppo Star Alliance.

Io terrorizzo, tu terrorizzi...

di Ruggero Racca

È stata una campagna mediatica di prima qualità: hanno abboccato tutti. Entro ventiquattr'ore dagli arresti di diciassette presunti terroristi a Toronto, tutto il mondo ne parlava. La notizia ha fatto anche il Giro d'Italia, distribuita da ANSA.it. Guardando le testate italiane, poi, quasi mi sembrava di sentire i bambini che giocano a passaparola e cambiano deliberatamente il messaggio in modo che l'ultimo a ripeterlo sembri un gonzo. Per quando è arrivata a Torino, la notizia aveva assunto proporzioni apocalittiche. Il quattro giugno scrive La Stampa: «Toronto, svelati i piani di una strage islamista. Tre tonnellate di dinamite, poteva essere un'altro 11 settembre». Ulteriori spro-

loqui riguardo il recupero da parte delle forze dell'ordine delle tre tonnellate di esplosivo, accompagnate da piani di attacco, tute mimetiche, e un cellulare-detonatore. Il tutto annaffiato di frasi tipo: «Erano nel mirino le torri di Ottawa e di Toronto», roba che sa di torri gemelle, anche se la torre di Ottawa fa din don e quella di Toronto ha il ristorante girevole. Se già trovavo allarmista la stampa canadese, gli stessi eventi narrati dalla stampa italiana mi mandavano la tachicardia.

L'articolo che pochi hanno letto, e nessuno a livello internazionale ha ristampato, è quello di Thomas Walkom uscito sul Toronto Star il sette giugno: «Suspects seem strictly second-rate», che

grossomodo significa «Gli indiziati sono roba di serie B». Walkom ci indica subito che il campo di addestramento a nord di Toronto di cui urlano i giornali non era altro che un pantano vicino a Washago dove un gruppo di giovani di color marroncino addobbati con le tute mimetiche inscenava battaglie di paintball. Dato che il pantano era pure di qualcuno, il gruppo di ragazzi marroncini si è anche fatto beccare subito dal padrone, il quale ha avvertito immediatamente la polizia. Tutto questo risale a più di sei mesi fa. Da allora i diciassette «cospiratori» sono stati sorvegliati, seguiti, pedinati, e oserei dire adescati dalla polizia e dai servizi segreti canadesi. Non è stato difficile, grazie soprattutto a quel senso di invincibilità caratteristico dei teenager - e degli adulti rimasti tali - che ha reso gli aspiranti mujahidin altamente visibili e fondamentalmente scemi. Quando ad uno dei diciassette è saltato il ghiribizzo di comprare tre tonnellate di fertilizzante 34-0-0 per farci una bomba con una ricetta trovata on-line - quasi certamente in un website monitorato - subito si è fatto avanti un investigatore undercover a vendergliele.

segue a pagina 13



Carletto Caccia

Adesso tocca a noi

Prima di esplorare quanto viene discusso dai parlamentari in questi giorni, occorre notare che il 6 giugno la stampa canadese, salvo rare eccezioni, si è dimenticata di commemorare lo sbarco degli Alleati in Normandia nel 1944, data di grande significato nella storia della seconda guerra mondiale. E come mai?

Perché la stampa era assorbita dal sensazionale arresto di 17 terroristi nostrani che si erano prefissi, tra l'altro, di decapitare il Primo Ministro. Anche nei corridoi del parlamento la notizia del terrorismo canadese e dei 17 musulmani arrestati ha suscitato scalpore ed è diventata argomento di conversazione e riflessione. Naturalmente non mancano quelli che puntano il dito verso la comunità musulmana, come se fosse lei la colpevole. A questo riguardo dobbiamo fare attenzione e prevenire che la comunità musulmana diventi il capro espiatorio del terrorismo nostrano. Ricordiamoci che a suo tempo noi non siamo stati dichiarati colpevoli delle malefatte della mafia. Ricordiamoci che la comunità irlandese non venne messa al bando a causa del terrorismo in Irlanda. E ricordiamo che i canadesi di origine serba non vennero incolpati delle atrocità commesse a suo

tempo nella ex Jugoslavia. Anche nel caso che stiamo considerando, dobbiamo concludere che la maggioranza dei musulmani sono brava gente che cerca di sbarcare il lunario come noi, con le stesse preoccupazioni e le stesse aspirazioni per il futuro.

Grazie alla Carta dei Diritti e delle Libertà si può dire che oggi in Canada non c'è posto per l'anticattolicesimo o per l'antisemitismo, come era il caso a suo tempo, così come non c'è posto per sentimenti antiislamici né a livello comunitario, né a livello nazionale.

Il compito dello stato sarà quello di decidere se tra i diciassette arrestati ci siano dei colpevoli e, in caso affermativo, di punirli secondo le leggi del paese. Infatti la supremazia della legge è la forza che ci unisce, è un contratto sociale basato su due principi fondamentali: che la legge è uguale per tutti e che si è innocenti fino a quando dichiarati colpevoli. Questi principi valgono per tutti, i contraenti del patto sociale, che siano nati qui o altrove.

Questa è la forza del Canada. Spetta a noi difendere questi principi, tramandarli ai nostri successori, e in tal modo costruire un Canada giusto: l'invidia del mondo intero.

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901



Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.net

Tél.: (514) 324-6222
1-888-253-5051

Fax: (514) 324-6227

E-mail: info@carmineflorist.net

Serviamo la comunità italiana dal 1902

(514) 735-2025
Rive-Sud Montréal Laval



Giuseppe Sanza, Raphael Viscardi, Jeannette Bourbonnière, Amalia Ricciardi, Philippe Molinaro, Miretta Bertone, Giulio Cagliesi, Gaetano Mascitelli, Raffaella Amato Masella, Carmine Carbone.

URGEL BOURGIE

il Cittadino
CANADESE

Fondato nel 1941 • La voix des italo-canadiens depuis 1941 • Canada's oldest italian newspaper

Editore / Editeur
IL CITTADINO CANADESE 9057-3023 QUÉBEC INC.

Direttore responsabile / Directeur
BASILIO GIORDANO bgiordano@cittadinocanadese.com

Redattore / Rédacteur:
ANTONIO PANNUZZO journal@cittadinocanadese.com

Redazione / Rédaction:
VITTORIO GIORDANO viktor20@libero.it

Redazione italiana / Rédaction italienne:
MICHELE MAURO MINIERI mauminieri@tiscali.it

Corrispondenti / Correspondants:
Da Roma: MAURO MINIERI
Da Miami: DEAN H. MAZZONE
Da New-York: JUSTIN GIORDANO

5960 Jean-Talon Est, bureau 209, Montréal, Québec, H1S 1M2

Tel.: (514) 253-2332

E-Mail: journal@cittadinocanadese.com

Fax: (514) 253-6574

Internet: www.cittadinocanadese.com

Amministrazione / Administration:
NINA MORMINA nina@cittadinocanadese.com

Rappresentanti / Représentants:
JOE CAPPADOCIA joecappadocia@videotron.ca

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO, BRUNO SABATTINI

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO marcovg@cittadinocanadese.com

Fotoreporter: MABPHOTONEWS mabphotonews@sympatico.ca

Collaboratori / Collaborateurs: ANDREA AMADORI, JOS BATTISTA, MICHAEL A. BENIGNO, ANDRÉ P. BEAUCHAMP, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, NICOLANGELO CIOPPI, MARIA TERESA CRIVELLI, PETER ROCHE DE COPPENS, FRANCESCO FUSCA, GIANNI PITTELLA, RUGGERO RACCA, ALFREDO ZAVANONE

ABBONAMENTI

1 ANNO \$30.00
2 ANNI \$50.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$ 20.00
per ogni parola in più 75¢
Annonces classées: 20 mots \$20.00
chaque mot en plus 75¢

Publicità nazionale: \$ 1.55 la linea agata
Publicité nationale: \$ 1.55 la ligne agate
Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
Politica / Politique: 1.75 la linea / la ligne agate
Publicità per l'Italia: 0.75 Euro per mm di colonna
Abbonamenti per l'Italia: 1 anno - 125 Euro

Riconosciamo l'appoggio finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Membro della
Federazione
Unitaria della
Stampa italiana
all'Estero (FUSIE)

Courier de deuxième classe
Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg.
Dépot légal - Bibliothèque
Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocriefe. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

Registro delle armi, sta per partire l'iter per l'abolizione

Il registro per le armi da fuoco creato dal governo liberale è costato circa un miliardo di dollari, sarà probabilmente abolito. Una legge a questo proposito sta per essere presentata dal governo conservatore di Stephen Harper anche se il voto per l'abolizione ufficiale non si terrà alla Camera prima della ripresa dei lavori della sessione di autunno. Tra l'altro, considerando che si tratta di un governo di minoranza e che i partiti di opposizione sono quasi totalmente contrari alla sua abolizione, c'è anche la distinta possibilità che la proposta di legge non venga ratificata dal Parlamento.

Il ministro per la Sicurezza nazionale, Stockwell Day, avrebbe deciso di anticipare la presentazione della legge per dare l'opportunità ai rappresentanti delle varie componenti economiche e sociali di studiare la legge, ma anche di fare pressione sui deputati delle opposizioni, soprattutto quelli delle zone rurali, al fine di votare col governo al momento della decisione finale.

Harper si è sempre schierato contro tale legislazione ed ora, anche se sa che la sua abolizione è difficile, vuole dimostrare all'elettorato

che il suo governo mantiene le promesse.

Il programma è molto controverso per molte ragioni. In primo luogo perché, anche se appoggiato dalle varie organizzazioni di polizia e dalle popolazioni soprattutto dei centri urbani, c'è una grossa opposizione da parte dei residenti dei centri rurali che usano le armi per la caccia e ritengono che le nuove misure siano molto restrittive rendendo impossibile continuare in questa attività. L'altro elemento di polemica riguarda il suo finanziamento: i liberali avevano detto che la creazione di tale registro sarebbe costata due milioni di dollari e che di fatto si sarebbe autofinanziata. Invece i costi hanno ormai raggiunto il miliardo di dollari e si sono registrati molti problemi al momento della sua entrata in vigore.

Day ha già annunciato alcune settimane fa una serie di misure per cambiare la legge, escludendo alcuni tipi di armi, e prevedendo una amnistia per coloro che sono incappati in qualche problema a causa di questa legislazione. Day potrebbe cercare di eliminare il controllo sui fucili e mantenere invece quello su qualsiasi altro tipo di arma.

PROGETTO DI LEGGE DEL LIBERALE PACETTI

Niente cellulare mentre si guida

Molti automobilisti che hanno evitato per un soffio un incidente stradale sono i primi ad ammettere che il telefono cellulare diventa sempre più pericoloso. Basta poco per rendersi conto che un conducente che commette un'infrazione od un errore è impegnato in una conversazione telefonica. Poiché il telefono cellulare adesso fa parte della nostra vita, è conseguente un aumento di negligenza mentre si è alla guida. E logicamente i pericoli per tutti noi aumentano.

Allo scopo di arrestare questa tendenza prima che succedano altri incidenti e che il bilancio si aggravi ancora, il deputato federale di Sanit Léonard / Saint Michel, Massimo Pacetti ha presentato alla Camera dei Comuni un progetto di legge per il codice penale in vista di proibire l'utilizzo di telefoni cellulari mentre si è al volante di un autoveicolo. Questi apparecchi tuttavia sarebbero permessi a condizione di munirsi di ricevitore con microfono e mantenere le due mani sul volante.



«Se si hanno i mezzi per comperare un'automobile ed un telefono cellulare, è possibile che ci si possa anche procurare un ricevitore con microfono», ha detto Pacetti.

Il progetto di legge prevede un'ammenda massima di 500 \$ per una prima infrazione ed un'ammenda di 2.000 \$ o una pena detentiva di sei mesi per le infrazioni successive. Pacetti aveva già presentato, nel novembre 2005, questo progetto di legge che è morto in seguito alla chiamata anticipata alle urne (elezioni generali).

Bonne fête, Québec!



Nous exprimons aujourd'hui notre fierté et notre attachement au Québec. Notre identité, riche de toutes les cultures, est à l'honneur.

Célébrons notre chance de vivre en sol québécois. Célébrons la liberté, la démocratie, et rappelons-nous que la plus grande valeur du Québec tient à ces femmes et à ces hommes qui l'habitent. Progressons ensemble grâce à notre savoir-faire, à notre diversité et à nos projets. Bâtissons notre avenir commun pour que chacun puisse bénéficier d'une place de choix au sein de la société québécoise.

La fête nationale, c'est notre fête à tous!

Jean Charest
Premier ministre du Québec

Lavoro: da qui al 2009 250 mila nuovi posti

Infermieri, poliziotti, ingegneri e perfino gli onnipratici: ecco alcuni fra i mestieri dove si profilano interessanti prospettive occupazionali

Il Ministro del Lavoro e della Solidarietà sociale, Michelle Courchesne ha rivelato qualche giorno fa quasi sono le prospettive d'occupazione nel Québec per il periodo fino al 2009, e anche il Piano d'occupazione-Québec 2006-2007 che mira a soddisfare le necessità crescenti di manodopera delle imprese. Questo documento (Prospettive professionali 2005-2009) descrive lo stato presente e lo scenario



futuro, nel mercato del lavoro, nell'ambito di oltre 500 lavori e professioni.

Per gli anni dal 2005 al 2009, le previsioni d'occupazione nel Québec parlano di 680.000 posti di lavoro in totale e di circa 125 lavori e professioni che offriranno prospettive d'occupazione «favorevoli» o «molto favorevoli». I nuovi posti in effetti saranno 250.000, le partenze in pensione 430.000. Chiaramente, come sempre, le profes-

sioni che richiedono un livello di competenza professionale o tecnica presentano le migliori possibilità d'assunzione.

A parte i mestieri già citati in alto, sotto il titolo, spiccano anche quelli di commessi, macellai, ottici, denturologisti, avvocati, traduttori, fisioterapeuti fra quelli «favorevoli», di farmacisti e chimici fra i «molto favorevoli».

Il documento è disponibile sul sito Internet www.emploi.quebec.net

1 Québécois sur 20 est porteur du gène défectueux causant la FIBROSE KYSTIQUE

Pensez-y...



1-800-363-7711

«Porte aperte» in vista del nuovo Pronto soccorso

Nell'ambito delle attività di inaugurazione del Pronto soccorso dell'Ospedale Santa Cabrini, completamente ristrutturato ed ampliato, le persone interessate sono invitate alla Giornata Porte Aperte, che avrà luogo il 22 giugno dalle ore 15 alle 19.



HÔPITAL • OSPEDALE
SANTA CABRINI

Grazie al contributo del Ministero della Salute e dei numerosi donatori che hanno partecipato alle campagne di raccolta fondi per la Fondazione Santa Cabrini, questo importante progetto è diventato realtà (la struttura sarà operativa dal 20 agosto 2006).

La direzione ringrazia i pazienti che hanno dovuto sopportare tanti disagi nei mesi scorsi, per l'utilizzo di un Pronto soccorso temporaneo.

Ministri e parlamentari ci informano

Sicurezza stradale, 16 raccomandazioni per cambiare le leggi

La Relazione sulla sicurezza stradale nel Québec è stata depositata all'Assemblea nazionale. È stata elaborata attorno a quattro aspetti della sicurezza stradale, cioè l'utilizzo dei cellulari durante la guida, la velocità eccessiva, i motociclisti e le condizioni invernali. Adottata all'unanimità dai membri della Commissione Trasporti, essa dà 16 raccomandazioni, ispirate dalle 23 memorie depositate, dalle 830 risposte al questionario proposto su internet e dai pareri dei 22 gruppi, di ricercatori ed esperti, che si sono espressi nel quadro di consultazioni che hanno avuto luogo il 21, 22, 23 ed il 28 marzo 2006.

Ecco le raccomandazioni contenute nella relazione: 1) Permettere soltanto l'utilizzo di cellulari che lasciano le mani libere di guidare; 2) Adottare un sistema automatico di controllo della velocità con tecnologie basate sulle radiofrequenze in posti strategici della rete stradale; 3) Costringere i mezzi pesanti ad installare limitatori di velocità che la possano fissare a 105 km/h; 4) Costringere tutti i nuovi conducenti di motociclette a seguire un corso di condotta ad hoc; 5) Costringere i locatori di automobili, i proprietari di taxi, d'autobus, di autobus scolastici, di veicoli di trasporto speciale, di veicoli pesanti e tutti coloro che possiedono veicoli di trasporto di persone a fornirsi di pneumatici invernali conformi alle specifiche tecniche dei loro veicoli. Alla luce del bilancio stradale, non proprio confortante, dell'anno 2005, la Commissione ritiene queste raccomandazioni più che mai attuali.

La relazione sulla sicurezza stradale nel Québec è ora disponibile all'indirizzo: www.assnat.qc.ca/fra/37legislature2/commissions/cte/rapport-secrout.pdf

(A cura dell'ufficio stampa del deputato Tony Tomassi, del bollettino settimanale «La une» e del sito web sui servizi governativi del Québec)

DONNA PACIFICO GIOVANNA ROSSI
clubvoyages Atlantic 6896, boul. St-Laurent (angolo Bélanger) Tel.: (514) 271-3545
Vicino COSTA AMALFITANA
 Volo diretto • Trasferte • Albergo al mare tre stelle • Pensione completa
Giugno a partire da 1999\$ PER DUE SETTIMANE
 Prezzi speciali con Air France • Swiss • Klm • Lufthansa
 Alberghi - autoleggi e tours **Voli diretti per ROMA con Air Transat**
 SEBASTIANO GANDOLFO LUCIA CIAMARRA



LUNEDÌ - 26 GIUGNO

12:30 CASA VIANELLO - series
 13:00 CARABINIERI - telenovela
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:30 SKY TG 24 - telegiornale
 20:00 SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ - miniserie
 22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 23:00 THE SOPRANOS - series

MARTEDÌ - 27 GIUGNO

12:30 CASA VIANELLO - series
 13:00 CARABINIERI - telenovela
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:30 SKY TG 24 - telegiornale
 20:00 SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ - miniserie
 22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 23:00 THE SOPRANOS - series

MERCOLEDÌ - 28 GIUGNO

12:30 CASA VIANELLO - series
 13:00 CARABINIERI - telenovela
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
 19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:30 SKY TG 24 - telegiornale
 20:00 SQUADRA MOBILE SCOMPARI - series
 22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 23:00 THE SOPRANOS - series

GIOVEDÌ - 29 GIUGNO

2:30 CASA VIANELLO - series
 13:00 CARABINIERI - telenovela
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
 19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:30 SKY TG 24 - telegiornale
 20:00 VIDEO ITALIA CONCERTS - music
 21:00 ELISA DI RIVOMBROSA 2 - drama
 22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 23:00 THE SOPRANOS - series

VENERDÌ - 30 GIUGNO

12:30 CASA VIANELLO - series
 13:00 CARABINIERI - telenovela
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 15:00 FINALMENTE SOLI - sitcom (R)
 19:00 FINALMENTE SOLI - sitcom
 19:30 SKY TG 24 - telegiornale
 20:00 A MEZZANOTTE VA LA RONDA DEL PIACERE
 22:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 23:00 THE SOPRANOS - series

SABATO - 1° LUGLIO

19:00 SKY TG 24 - telegiornale
 19:30 ARRIVANO I NOSTRI RISATE D'ESTATE
 22:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
 22:30 CIAO BELLA - series
 23:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 00:30 AVVENTURA lifestyle

DOMENICA - 2 LUGLIO

06:00 SANTA MESSA
 07:00 MONSTER BY MISTAKE - bambini
 07:30 WHAT A CATCH? - lifestyle
 08:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
 09:00 LA SAI L'ULTIMISSIMA - variety
 11:30 GUSTO
 13:00 IN CONVERSAZIONE CON - religious
 13:30 LITTLE ITALYS - lifestyle
 14:00 SKY TG 24 - telegiornale
 14:30 FESTIVALBAR - music
 17:00 DALL'ITALIA CON AMORE - tln presents
 18:00 CIAO BELLA - series (II)
 18:30 ENTRADA - lifestyle
 19:00 AVVENTURA - series
 19:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
 20:00 MEDITERRANEO - film
 22:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
 22:30 CIAO BELLA - series
 23:00 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
 00:00 ENTRADA - lifestyle
 00:30 AVVENTURA - lifestyle

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà

PROMESSI 130 MILIONI L'ANNO DAL 2007

Più soldi al trasporto pubblico

Québec vuole aumentare i suoi «ri-formamenti» al trasporto pubblico della provincia. Il governo Charest inietterà dunque 130 milioni all'anno a decorrere dal 1° gennaio 2007, di cui 30 milioni serviranno a modernizzare le attrezzature e sviluppare le infrastrutture. Per sborsare queste somme, il governo si servirà del Fondo Verde, finanziato dalle

imposte sugli idrocarburi richieste alle imprese del settore petrolifero.

L'obiettivo è di aumentare l'offerta dei servizi nel trasporto pubblico. Il governo prevede una crescita dell'8% di utenti entro il 2012. I municipi dovranno contribuire nella stessa misura del governo, dovranno migliorare i servizi, aggiungere collegamenti o aumentare le frequenze degli auto-

bus. Saranno responsabili di trovare progetti e finanziarli. I datori di lavoro dovranno anche fare la loro parte. In questo senso, il governo accorderà incentivi fiscali.

Il ministro dei Trasporti, Michel Després, ha indicato che potranno aderire al suo piano in favore del trasporto pubblico anche le municipalità che contano meno di 5000 abitanti.



Le donne stanche di essere ignorate dal Premier Charest

Esasperata di non ricevere alcuna risposta del Primo ministro Jean Charest, al quale chiede un incontro dall'8 marzo 2005, la Federazione delle donne del Québec si è rivolta ai mass media per ottenerla, almeno indirettamente, questa risposta. La FFD ritiene che sia ormai giunto il tempo, per Charest, di dire dove si colloca rispetto alle cinque rivendicazioni venute fuori dal Marché mondiale des femmes. Esse riguardano la lotta contro la povertà, l'indicizzazione delle prestazioni d'aiuto sociale, il ritiro completo della pensione alimentare nel calcolo dei presti-

ti e borse delle madri-studentesse. La Federazione vuole anche che siano eliminate le disparità di trattamento nel lavoro atipico tramite una modifica della legge sulle norme del lavoro. L'organismo richiede anche una politica adatta alla condizione femminile ed una campagna di sensibilizzazione sulla violenza alle donne. Migliaia di lettere che richiedono un incontro con Charest sono già state inviate e continueranno ad essere spedite, ma la Federazione delle donne spera che, se non per posta, il Primo ministro prenda conoscenza della loro richiesta attraverso i mass media.

Contributi per tre organismi a livello socio-assistenziale (circoscrizione La Fontaine)

Il governo provinciale ha sovvenzionato tre organizzazioni che operano nella circoscrizione di la Fontaine. Nel dettaglio: 3 500 \$ sono andati al 'Centre de leadership de la jeunesse Don Bosco' che offre aiuti doposcuola (Matematica, Francese e Inglese) a giovani studenti dai 6 ai 16 anni, delle elementari e medie, di Rivière-des-Prairies. Inoltre, 1 500 \$ sono stati assegnati ad «Art Rivé», centro diurno per l'intrattenimento ed il reinserimento di persone adulte autonome ma con problemi mentali anche gravi. Infine, 3 500 \$ vanno al «Centre de promotion communautaire Le Phare» che aiuta famiglie, donne, anziani, giovani e immigranti, tutte persone meno abbienti, ad inserirsi nel contesto sociale.

Queste sovvenzioni sono state chieste e ottenute dal deputato di La Fontaine, Tony Tomassi.



WILLIAM CUSANO

Primo vice Presidente dell'Assemblea Nazionale



*Porge i più cari
auguri per
la Festa del Québec
e la Festa del Canada
a tutta la comunità
italiana*

Hôtel du Parlement
Bureau 1.49
Québec (Québec)
G1A 1A4
Tel.: (418) 643-2750
Fax: (418) 643-2942
wcusano@assnat.qc.ca

2348 Jean-Talon Est
Bureau 400
Montréal (Québec)
H2E 1V7
Tel.: (514) 728-2474
Fax: (514) 728-2759



MICHEL BISSONNET

Presidente dell'Assemblea Nazionale



*Augura una felice
Festa del Québec e
Festa del Canada a tutti
i suoi concittadini
che rappresenta con lo stesso
vigore ed entusiasmo
dal 1981*

Hôtel du Parlement
Cabinet du Président
1045 rue des Parlementaires
1er étage, bureau 130
Québec, Québec
G1A 1A4
Tel.: (418) 648-2820

5450 Jarry est
Bureau 100
St-Léonard (Québec)
H1P 1T9
Tel.: (514) 326-0491
Fax: (514) 326-9837



REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE

25 - 26 GIUGNO 2006

1. Per cosa si vota ?

In data 28 aprile 2006, il Presidente della Repubblica ha indetto il Referendum confermativo per l'approvazione del testo di Legge Costituzionale relativo alla «Modifiche alla Parte II della Costituzione».

- Il quesito referendario è il seguente:
«Approvate il testo della legge costituzionale con-

cernente Modifiche alla parte II della Costituzione approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.269 del 18 novembre 2005?»

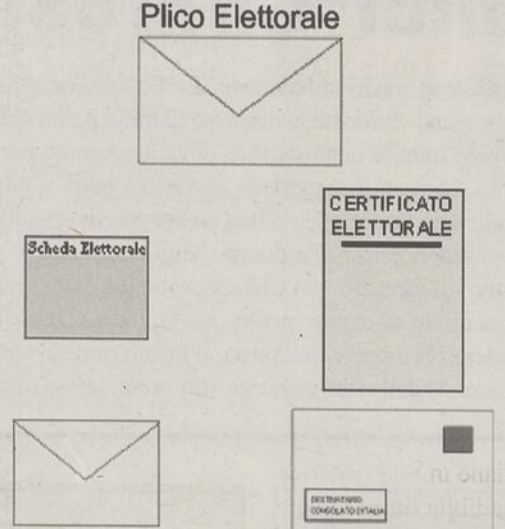
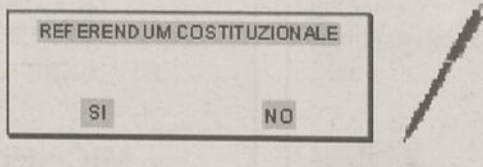
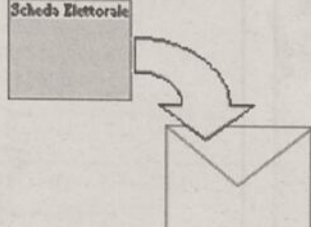
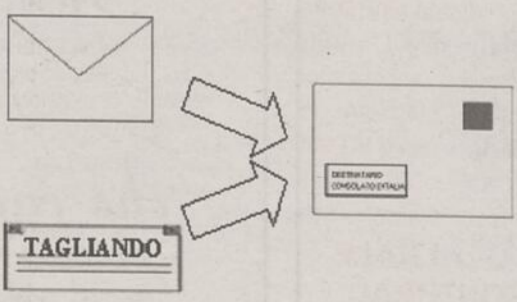
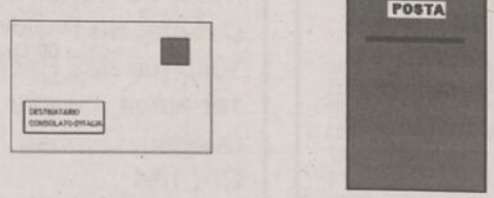
- Con questo referendum confermativo, previsto dall'art.138 della Costituzione, il cittadino, votando **SI**, esprime la volontà di confermare la legge di riforma costituzionale, votando **NO** intende non confermare la legge già approvata dal Parlamento e mantenere

l'impianto costituzionale esistente. Qualora approvata la riforma costituzionale in parola entrerà in vigore gradualmente attraverso un'articolata fase transitoria. **La consultazione referendaria è valida qualunque sia il numero dei votanti.**

- La legge di modifica costituzionale, oggetto dell'attuale referendum, interessa circa cinquanta di articoli della Costituzione, riguardanti principalmente: il trasferimento di alcune competenze alle Regioni (artt.117, 118, 127)), il Parlamento (Camera e Senato Federale artt. 56, 57, 58, 59), la formazione delle leggi (art. 70), il Presidente della Repubblica (artt. 83, 84, 87, 88, 92), il Primo Ministro (art. 94,95), la Corte Costituzionale (art.135), il Consiglio Superiore della Magistratura (art.104), Roma Capitale (art.114), i Referendum costituzionali (art.138).

- Per maggiori informazioni relative alla complessa riforma, consultare i siti istituzionali (www.governo.it; www.camera.it; www.senato.it; www.interno.it).

REFERENDUM POPOLARE VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA Istruzioni per restituire la scheda

| | |
|---|---|
| <p>All'interno del plico troverete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 certificato elettorale • 1 scheda elettorale • 2 buste, una completamente bianca e una più grande già affrancata con l'indirizzo dell'Ufficio Diplomatico-Consolare. • Il testo della legge 459/2001 | <p>Plico Elettorale</p>  |
| <p>Per votare si utilizza ESCLUSIVAMENTE una penna di colore nero o blu. Si vota tracciando un segno (ad es. una croce o una barra) sul rettangolo della scheda che contiene la risposta prescelta (SI o NO). Il voto è personale, libero e segreto</p> |  |
| <p>Dopo aver votato <u>inserire la scheda elettorale nella busta bianca</u> e chiudere la busta</p> |  |
| <p><u>Inserire la busta bianca nella busta già affrancata con l'indirizzo della Rappresentanza Diplomatico - Consolare</u></p> <p>Inserire il <u>tagliando</u> del certificato elettorale <u>nella busta già affrancata</u> ATTENZIONE: NON inserire il tagliando nella busta bianca che deve contenere solo la scheda).</p> |  |
| <p>Chiudere la busta già affrancata e spedirla all'Ufficio Diplomatico-Consolare NON AGGIUNGERE IL MITTENTE</p> |  |

2. si vota?

- In Italia si voterà presso i seggi elettorali istituiti a cura dei Comuni nei giorni di domenica 25 giugno e lunedì 26 giugno.

- All'estero, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459 e all'art. 3 sexies della Legge 27 gennaio 2006, n. 22, **i cittadini iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero possono VOTARE PER POSTA entro IL 22 GIUGNO.**

- A ciascun elettore il Consolato Generale invierà per posta, **entro il 7 giugno 2006**, un PLICO contenente: un foglio informativo, il certificato elettorale, la scheda elettorale, una busta completamente bianca, una busta già affrancata recante l'indirizzo del Consolato Generale, il testo della legge sul voto all'estero. L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO la scheda elettorale votata, in modo che arrivi al Consolato Generale d'Italia a Montreal entro e non oltre le 16 ora locale del 22 GIUGNO 2006.**

- E' fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravvenga, incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniarie.

- L'elettore che alla data dell'11 giugno 2006 non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, potrà rivolgersi al Consolato Generale per verificare la propria posizione elettorale e chiedere un duplicato.

Il Consolato Generale d'Italia a Montreal è a disposizione dei cittadini per qualsiasi ulteriore informazione.

Montreal, 2 giugno 2006

Il Console Generale d'Italia
Fabio Cristiani

Danieli: «Miglioreremo la legge di attuazione del voto all'estero»

Si è svolto a Roma, presso la Sala del Cenacolo di Vicolo Valdina, l'incontro sul tema «Protagonisti del voto italiano all'estero. Una lettura culturale del comportamento elettorale». Il dibattito, organizzato dal Centro Altretaliale sulle Migrazioni Italiane della Fondazione Giovanni Agnelli, ha cercato di fare il punto sia sugli aspetti politici e culturali dell'elettorato della circoscrizione Estero, sia sulle istanze che gli eletti dalle nostre comunità portano nel Parlamento italiano. Erano presenti, oltre al viceministro Franco Danieli, alcuni parlamentari eletti all'estero e rappresentanti del CGIE.

Marco Demarie, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, ha aperto i lavori ricordando come la conquista del pieno esercizio di voto all'estero e il prezioso ruolo svolto dalle nostre comunità nell'era della globalizzazione abbiano dato nuova attualità al tema degli italiani nel mondo. Maddalena Tirabassi, direttore scientifico del centro Altretaliale, ha evidenziato come a tutt'oggi circa il 40% degli iscritti all'AIRE, in tutto quasi 3 milioni e mezzo di cittadini, siano nati in Italia. Notevole, in questo contesto, anche il numero delle associazioni dei nostri connazionali che raggiungono in Svizzera quota 1.438 e negli Stati Uniti possono contare su oltre 760.000 soci. La Tirabassi ha segnalato l'alta percentuale dei nati in Italia fra i candidati della circoscrizione Estero - 81,6% per la Camera



e 92,8% per il Senato - dove il tasso di presenza femminile si attesta intorno al 18%.

«Oggi in Argentina - ha spiegato il senatore Luigi Pallaro, eletto nella lista dell'Associazioni Italiane in Sud America - vi è un'armonia incredibile fra vecchia e nuova emigrazione: prima di tutto siamo italiani poi viene il resto. In ogni caso - ha aggiunto Pallaro dopo aver auspicato il superamento dello stereotipo della valigia di cartone e una legge sulla cittadinanza più accessibile che consenta di stabilire

un nuovo ponte con le nuove generazioni - se non ci fosse stato il voto all'estero, il rapporto con queste comunità sarebbe sparito nel giro di nove anni». La necessità di avvicinare i giovani, magari attraverso un maggiore uso delle borse di studio è stata sottolineata anche dal senatore dell'Unione Edoardo Pollastri (ripartizione Sud America) che ha anche ricordato il prezioso contributo degli italiani all'estero alla diffusione della valenza economica del nostro Paese. «Le associazioni - ha spiegato Pollastri dopo aver chiesto un migliore uso dell'informazione di ritorno - riescono, sia pure da un punto di vista regionale, a collegare le varie generazioni che appartengono alle tre grandi ondate migratorie della storia italiana».

Franco Danieli, viceministro degli Affari Esteri con delega per gli Italiani nel mondo, ha invece in primo luogo ricordato il lavoro svolto da Mirko Tremaglia per i diritti degli italiani nel mondo. Un operato, forse troppo legato ai simboli, che, per Danieli, non appare attuale in un contesto dove «occorre un approccio pragmatico, capace di fornire risposte e sedi-

mentare i risultati raggiunti». Il viceministro, dopo aver parlato dell'immeritato «razzismo politico» attuato in Italia nei confronti degli eletti all'estero, ha sottolineato la necessità «di mettere mano e migliorare la legge elettorale di attuazione del voto all'estero» ed ha annunciato di voler ascoltare, prima del suo incontro con la Commissione Affari Costituzionali del Senato sui futuri aspetti programmatici, il parere degli eletti all'estero e del CGIE. «Se si sceglie il voto per corrispondenza - ha detto Danieli che è pronto a discutere anche l'ipotesi del suffragio presso le sedi consolari - bisognerà rivedere i meccanismi di spedizione, analizzare l'ipotesi del voto elettronico e migliorare le procedure di scrutinio. In questi giorni ho infatti l'intenzione di discutere con il Presidente della Corte d'Appello di Roma, che è incaricato della vigilanza sullo scrutinio, e con il Ministro dell'Interno la possibilità che lo spaccettamento delle schede delle quattro ripartizioni estere avvenga in luoghi diversi, per consentire un migliore lavoro e un minore affollamento degli scrutatori».

(si ringrazia Goffredo Morgia- Inform)

...E intanto tasta il polso a Rai International

Il viceministro Danieli non ha atteso un solo minuto in più per constatare di persona la situazione che regna all'interno di Rai International. Danieli si è recato in visita nella sede di Rai International a Saxa Rubra, dove ha incontrato prima la Direzione e poi il Comitato di redazione della testata. Nel corso delle visite, i diversi aspetti di criticità che riguardano Rai International sono stati esaminati in dettaglio, analizzati e confrontati alla luce dei dati riscontrati: dalla disponibilità delle risorse economiche al personale, dalla quantità e qualità della programmazione alla strumentazione tecnica. Il viceministro ha deciso di

convocare in tempi brevi una conferenza di programmazione strategica sulla «missione» di Rai International, anche ai fini del rinnovo della relativa convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un'iniziativa quella di Danieli molto apprezzata dal Comitato di

redazione. Durante un lungo e approfondito colloquio, al quale ha partecipato il segretario dell'Usigrai, Roberto Natale, il CdR di Rai International ha riferito al viceministro Danieli «dello stato di abbandono della testata e delle gravi difficoltà mai risolte in cui versa da anni».



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A MONTREAL

In data 29 marzo 2006 è entrata in vigore la legge n. 124 dell'8 marzo 2006, che apporta alcune modifiche alla legge n.91 del 5 febbraio 1992, concernenti il riconoscimento della cittadinanza italiana ai connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e ai loro discendenti.

Si invitano i soggetti interessati a prendere contatto con il Consolato Generale d'Italia per ogni informazione al riguardo.

L'agenzia di Clara Pisanu

7118 Boul. St. Laurent, Montreal (Piccola Italia) Tel: (514) 495-2411

VOLI PER L'ITALIA ED IL MONDO

Air Transat - Air France
Swiss Air - Alitalia-KLM - Lufthansa
Chiamateci per i migliori prezzi

COSTA AMALFITANA ALBERGO 4* CON COLAZIONE E CENA

Prezzi a partire da
3 notti: \$239.00
7 notti: \$549.00

AUTONOLEGGI

Una settimana tasse e assicurazione incluse
Prezzi a partire da \$256.00

TOSCANA

Appartamento e automobile
per una settimana minimo 2 persone
\$479.00/p/p

GRAND TOUR DELLA SICILIA

7 Giorni/3 pasti
al giorno-hotel-autobus e guida
\$799.00 per persona

CANADA e USA

Toronto Niagara 3 giorni
\$299.00 p/p

Boston 3 giorni
\$339.00 p/p
Trasporto in autobus

Las Vegas 4 giorni

Partenza 09 Luglio
Hotel Bally Wynn Bellagio
\$1079.00 p/p \$1329.00 p/p \$1359.00 p/p



GITA PER AMMIRARE LE BALENE

Partenza: 19 Agosto 2006 - 2 giorni

Il prezzo include: autobus di lusso con ac/hotel 1 notte
1 colazione/2 cene /Crociere alle balene e tasse

Prezzi: \$239.00 Quad - \$249.00 Tripla - \$259.00 Doppia

VIAGGIO DI 18 GIORNI

Accompagnato da Carmela
Crociere nelle Hawaii

Partenza: 26 Febbraio 2007

5 notti in Honolulu /
11 notti di Crociera

\$2349.00 p/p occ. Quadrupla
\$2989.00 p/p occ Doppia

Incluso: Crociera cabina esterna
/ Aereo / Albergo a Honolulu /
Escursione a Honolulu /
Trasferite e tasse

SUD (Giugno)

Cayo Largo: 24 Giugno
Gran Caribe Cayo Largo 3* \$930.00
Sol Cayo Largo 4*: \$989.00

Varadero: 26 Giugno
Playa de Oro 4*: 890.00
Arenas Blancas 4*: 890.00

Puerto Plata: 24 Giugno
Breezes 4*: 829.00
Bahia Principe 4*: 899.00

Punta Cana: 24 Giugno
Allegro Punta Cana 4*: \$1029.00
Sirenis Tropical 4*: \$1085.00

Giamaica: 25 Giugno
Royal Decameron 3*: \$928.00
Riu Tropical 4*: \$1240.00

Puerto Vallarta: 24 Giugno
Royal Decameron 4*: \$ 948.00
Palladium 4*: \$ 989.00

SUD (Luglio)

Puerto Vallarta: 15/22 Luglio
Royal Decameron 4*: \$999.00
Holiday Inn: 4*: \$1069.00

Cayo Largo: 15/22 Luglio
Sol Pelicano 3*: \$1085.00
Barcelo Cayo Largo 4*: \$1129.00

Holguin: 22 Luglio
Sol Luna Mares 4*: \$878.00
Brisas Guardalavaca 4* \$1069.00

Giamaica: 16/23 Luglio
Royal Decameron 3*: \$1049.00
Holiday Inn 4* \$1400.00

Puerto Plata: 16 luglio
Paradise Beach 3*: \$899.00
Bahia Principe 4*: \$1050.00

Punta Cana: 16 Luglio
Sc Breezes 4*: \$1199.00
Ocean Blue Golf 4*: \$1259.00

Proposte di legge e interrogazioni: i primi passi degli eletti all'estero

Dalle modifiche del mercato del lavoro all'abolizione delle ultime, residue previsioni costituzionali sulla pena di morte, dai culti ammessi alla riapertura dei termini per la cittadinanza passando per le partite della nazionale sulla Rai. Sono davvero molti e



variegati gli argomenti posti all'attenzione dei parlamentari eletti all'estero chiamati a cofirmare proposte di legge o a presentarne di proprie. Molto attivi anche sul fronte-interrogazioni dove a farla da padrone è il tema-Rai, deputati e senatori non hanno mancato di richiedere chiarimenti circa la situazione economica europea, l'abolizione di treni a lunga percorrenza o pratiche giudicate discriminanti verso cittadini europei.

Venendo ai parlamentari della nostra ripartizione, Gino Bucchino (Unione) ha cofirmato una proposta di legge costi-

tuzionale per eliminare dall'articolo 27 il quarto comma che recita «Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra». Salvatore Ferrigno (FI) rimane ad oggi l'unico che ha presentato una propria proposta di legge, quella sulla riapertura dei termini per la cittadinanza, cofirmandone un'altra sull'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in am-

biente extraospedaliero.

Curiosità: è Arnold Cassola (Unione) in testa per numero di interrogazioni presentate, ben cinque, sui più diversi argomenti; dall'oscuramento della Rai all'estero, alla situazione economica europea, dagli immigrati naufragati tra Malta e la Sicilia alla libera circolazione dei cittadini europei fino all'abolizione del treno notturno

Bruxelles-Milano.

Più blanda l'attività dei senatori eletti all'estero: dei sei a Palazzo Madama solo Claudio Micheloni ed Edoardo Pollastri, entrambi dell'Unione, si sono attivati. Il primo con un'interrogazione a risposta orale ancora sulla Rai, il secondo cofirmando una proposta d'inchiesta parlamentare sul fenomeno dell'utilizzazione indebita o illecita delle intercet-



tazioni telefoniche e telematiche.

Nella foto Gino Bucchino

Franco Siddi (Federazione Nazionale Stampa Italiana): «Il canale per gli italiani all'estero è in stato d'abbandono»

«Rai International non può più essere tenuta nell'attuale condizione di abbandono. Il servizio pubblico radiotelevisivo deve essere riqualificato e rilanciato ovunque. E oggi più di ieri nella sua diramazione rivolta agli italiani nel mondo». Lo ha detto il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Fnsi) e consigliere Cgie, Franco Siddi. Sottolineando che «la novità politico-istituzionale,

con l'elezione di parlamentari della circoscrizione estero, ha dimostrato anche a chi non voleva vedere o capire che Rai International deve essere servizio pubblico primario, altamente qualificato e diffuso ovunque perché sia fruito, indistintamente, da tutti i cittadini italiani nel mondo. Forse è giunto il tempo anche di ripensare la stessa struttura societaria».

Pertanto «la Rai deve assumerne pienamente oneri e

onori». E «l'autonomia e l'organizzazione della redazione debbono essere potenziati per rafforzare il servizio pubblico di informazione e il pluralismo».

Per Siddi («è importante il segnale del neo vice Ministro degli italiani nel mondo, Franco Danieli, di voler subito individuare un terreno primario di lavoro nello sviluppo di un sistema riqualificato del servizio pubblico nella sua dimensione internazionale. Le richieste del Cdr della testata e dell'Usigrai rivolte all'azienda e allo stesso vice Ministro meritano una riflessione attenta a tutti i livelli e l'apertura di un



canale di confronto».

Intanto, rileva Siddi, «nell'immediato le scadenze del referendum e la disparità di trattamento del servizio pubblico nella fornitura agli italiani delle trasmissioni dei mondiali di calcio

richiedono l'adozione di urgenti misure correttive. Sul referendum l'informazione primaria del servizio pubblico deve essere potenziata e capillare in ogni angolo del mondo, perché i cittadini residenti all'estero possano partecipare consapevolmente al voto. Sui mondiali occorrerà assumere presto determinazioni importanti perché non si verifichi più la distorsione presente nel sistema di distribuzione dei diritti sportivi che obbliga Rai International a ricomprare i diritti di trasmissione con oneri insopportabili, fino a rendere improponibili molte dirette televisive».

Anche i parlamentari dell'Unione incontrano il Cdr di Rai International

I parlamentari dell'Unione, eletti nella Circoscrizione Estero, hanno incontrato nel pomeriggio del 13 giugno la redazione di Rai International, accogliendo una richiesta avanzata dalla stessa redazione che, in un documento votato all'unanimità, aveva ancora una volta denunciato lo stato di abbandono e i gravi problemi della testata. Questa visita al CdR di Rai International fa seguito all'incontro del viceministro Franco Danieli con i vertici della rete.

«La nostra risposta è stata puntuale - affermano i neo eletti in una nota - poiché

tutti noi desideriamo contribuire, per le nostre competenze e nelle apposite sedi, a un processo di rivitalizzazione di Rai International, oggi poco o niente rispondente alle aspettative e alle necessità del mondo a cui si rivolge».

«Un rilancio necessario e urgente - continua la nota - non solo per il rispetto dovuto ai milioni di italiani che vivono e operano in ogni angolo del pianeta, ma anche - conclude - per il sostegno strategico al sistema Italia nel mondo che, da una presenza qualitativamente alta di Rai International, può solo trarre vantaggio».

**LE CENTRE D'IMPÔT
MARINO
INCOME TAXES**

**A PARTIRE DA 15\$
FEDERALE E PROVINCIALE**



APERTO:

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9:00 - 17:00
E SABATO 9:00 - 12:00**

AL VOSTRO SERVIZIO DA 27 ANNI

**235, RUE DANTE, MONTRÉAL (QC) H2S 1K2
TELEFONO: (514) 271-1515**

I DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

*formulano alla comunità
una Felice Festa del Québec
e del Canada*



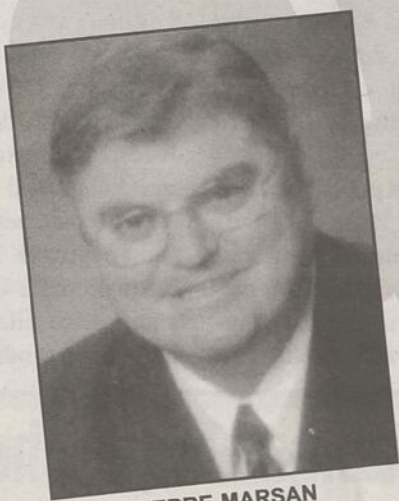
MONIQUE JÉRÔME-FORGET
Deputato
MARGUERITE-BOURGEOYS
Presidente del Consiglio
del Tesoro e Ministro responsabile
dell'Amministrazione Governativa



LINE BEAUCHAMP
Deputato
BOURASSA-SAUVE
Ministro della Cultura
e Comunicazioni
e Ministro responsabile
della Regione di Montréal



MICHÈLE LAMQUIN-ÉTHIER
Deputato
CRÉMAZIE
Leader parlamentare
aggiunto del governo



PIERRE MARSAN
Deputato
ROBERT-BALDWIN
Aggiunto parlamentare
al Primo ministro



FRANÇOIS OUIMET
Deputato
MARQUETTE
Presidente della commissione
del piano regolatore



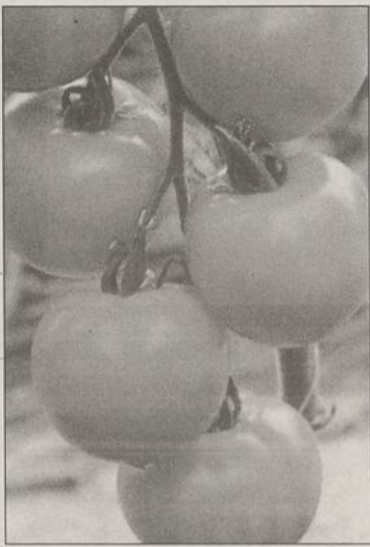
TONY TOMASSI
Deputato
LAFONTAINE
Vice Presidente della Commissione
dei Trasporti e dell'Ambiente

*Siamo orgogliosi di essere Quebecchesi e Canadesi. Celebriamo insieme le nostre grandi conquiste,
uniamo i nostri sforzi per costruire un Québec forte in un Canada unito e prospero*

La «passata» ora è protetta

Dal 15 giugno, le industrie della trasformazione del pomodoro in Italia hanno l'obbligo di indicare la provenienza del prodotto utilizzato

Dal 15 giugno è finalmente possibile riconoscere la vera passata italiana grazie all'entrata in vigore dell'obbligo di indicare in etichetta la provenienza del pomodoro utilizzato, secondo quanto previsto del decreto interministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2006. Si tratta, precisa la Coldiretti, di una vera rivoluzione per il condimento più presente sulle tavole degli italiani, che è anche una delle componenti fondamentali della dieta mediterranea alla quale conferisce importanti proprietà salutari grazie alla funzione antiossidante.



I consumatori, sottolinea ancora la Coldiretti, potranno riconoscere da subito la passata prodotta esclusivamente da pomodoro italiano, grazie alle nuove etichette e ai bollini adottati da diverse aziende: «100% italiano», «solo pomodoro italiano» o «tutto pomodoro italiano». Il nuovo provvedimento stabilisce infatti che sulle etichette venga obbligatoriamente indicata «la zona di coltivazione del pomodoro fresco utilizzato» e completa la precedente normativa che prevede che la vera passata made in Italy debba essere ottenuta solo direttamente da pomodoro fresco con l'eventuale aggiunta di spezie, erbe, piante aromatiche e sale, ma con una presenza di bucce e semi non superiore al 4% del prodotto finito.

Si tratta, afferma sempre la Coldiretti, di una garanzia di trasparenza per il mercato che consente di effettuare scelte di acquisto consapevoli ed evitare che venga spacciato come made in Italy pomodoro coltivato all'estero. Un rischio che proviene soprattutto dalla Cina che ha esportato in Italia ben cento milioni di chili di concentrato nel 2005 destinato a essere «mischiato» con quello italiano e che, secondo l'accusa lanciata dal gruppo Human Rights, utilizza per la coltivazione anche detenuti costretti ai lavori forzati dal sistema carcerario paramilitare del Xinjiang. Con la nuova normativa, invece, si stringono le maglie della legislazione a tutela del mercato nei confronti di truffe, contraffazioni ma anche da problemi per la salute, perché si tratta di un prodotto trasportato per migliaia di chilometri da un Paese con regole sanitarie profondamente diverse da quelle nazionali.

L'Italia è il secondo produttore mondiale dopo gli Usa (9 milioni di tonnellate) con un raccolto di pomodoro per l'industria di trasformazione che dovrebbe attestarsi attorno ai 5 milioni di tonnellate. Il settore del pomodoro da industria in Italia riguarda mediamente 75 mila ettari di superficie coltivata da 8.500 aziende agricole, per una produzione superiore a 5 milioni di tonnellate trasformate da oltre 180 industrie. Nel 2005 le esportazioni nazionali di derivati del pomodoro sono state pari a 1,43 miliardi di euro pressoché stabili rispetto all'anno precedente e dirette per 888 milioni verso i 25 Paesi dell'Unione e per oltre 546 milioni di quelli extracomunitari.

Vittorio Emanuele di Savoia in un giro di prostituzione?

SEGUE DALLA PAGINA 2

Migliardi aveva consegnato i soldi a De Luca e subito dopo si era visto concedere le autorizzazioni per 400 videopoker.

L'interrogatorio più atteso è quello di Vittorio Emanuele di Savoia. Il principe, almeno in apparenza, appare abbastanza sereno. «Come stanno i miei nipotini?» ha esordito lunedì mattina nell'incontro con uno dei legali, l'avvocato Piervito Bardi. «L'ho trovato bene - ha affermato l'avvocato -. L'ultima notte l'ha passata abbastanza tranquillo e lo hanno trattato benissimo. È tranquillo». Il legale ha poi tracciato quello che sarà il percorso tecnico difensivo. Nessuna richiesta al gip ma direttamente al tribunale del riesame, per la scarcerazione di Vittorio Emanuele di Savoia. Sul perché di questa scelta, Bardi ha sostenuto, rivolgendosi ai giornalisti: «Un gip che ci ha messo un anno e mezzo a fare la domanda di custodia cautelare è, ora, disposto a rimangiarsela? Io credo di no. Per questo deciderà il riesame». Bardi ha anche messo in evidenza che Vittorio Emanuele «è molto lucido e forte moralmente».

L'inchiesta, coordinata dal pm Henry John Woodcock, riguarda almeno 17 persone, di cui sette

finite in carcere e sei agli arresti domiciliari, per le quali sono ipotizzati reati, a vario titolo, di associazione a delinquere, corruzione e sfruttamento della prostituzione. Gli arresti sono stati disposti dal gip Alberto Iannuzzi. Tra gli indagati finiti agli arresti domiciliari figura anche Salvatore Sottile, portavoce dell'ex ministro degli Esteri Gianfranco Fini (il leader di An è però estraneo alla vicenda). Per Sottile le accuse sono di concussione sessuale e corruzione. Tra gli indagati figura anche il figlio di Vittorio Emanuele, Emanuele Filiberto, per i reati di frode e pirateria informatica.

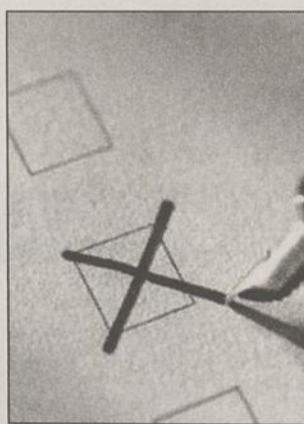
Ma la Procura di Potenza fa sapere che sono state raccolte «molte prove».

In una telefonata, tanto per citarne una, il principe si mostra impaziente per l'affidamento dell'incarico di procacciatore di clientela, per il casinò di Campione, ad Ugo Bonazza: «Ci tengo molto, lì ci sono quattro sacchi di soldi». Il sindaco di Campione, Roberto Salmoiraghi, opera affinché l'incarico vada a Bonazza perché considera «poco raccomandabile» Migliardi. In un'altra conversazione: «Campione non basta - il principe dice a Bonazza - e allora andiamo anche a picchiare Venezia».

Il seguito delle Amministrative: l'Unione gioisce ancora

Dopo la sostanziale affermazione nel primo turno di elezioni amministrative, il Centrosinistra ha ottenuto un ottimo risultato anche al ballottaggio. I comuni capoluogo di provincia interessati al ballottaggio erano cinque: Belluno, Rovigo, Caserta, Salerno e Catanzaro. I comuni capoluogo conquistati dall'Unione sono stati 4.

A Caserta, Nicodemo Petteruti, sostenuto dall'Unione, ha vinto col 53,2%, la vecchia giunta comunale era di Centrodestra. A Salerno, la sfida era interna al centrosinistra con Vincenzo De Luca, sostenuto da liste civiche vicine al centrosinistra, che con il 56% ha prevalso sul candidato ufficiale dell'Unione Alfonso Andria. A Catanzaro, così come per Salerno, la sfida era interna al centrosinistra: ha prevalso il candidato Rosario Olivo col 50,8% sostenuto dai partiti dell'Unione esclusa l'Italia dei Valori, i Socialisti di B. Craxi e L'Udeur. A



Belluno ha trionfato il candidato di centrodestra Bortoluzzi con il 53% dei voti che strappa la città al centrosinistra. Colpo di scena a Rovigo dove, se al primo turno si era affermato il candidato di centrodestra Avezzù, al secondo turno ha trionfato il candidato dell'Unione Melchiorri con un vantaggio, pensate, di soli 15 voti!

S'è votato anche in Sardegna dove la lotta si è chiusa al primo turno. A Cagliari, infranto il sogno dell'Unione: il sindaco uscente Emilio Floris (centrodestra) vince appunto al primo turno con un risultato intorno al 53 per cento. Lo

sfidante del centrosinistra Gian Mario Selis, invece, si ferma al 38%. Per le comunali sarde si è votato anche a Carbonia, dove è riconfermato un candidato dell'Unione, Salvatore Cherchi.

La partita per la presidenza della Provincia di Trapani, l'elezione più attesa nell'Isola in questa tornata di amministrative, si chiude con la vittoria della Casa

delle Libertà, dopo la riconquista della Regione da parte di Salvatore Cuffaro. Ragusa, invece, unico capoluogo di provincia tra i 28 comuni chiamati alle urne in Sicilia, dovrà attendere il ballottaggio per sapere chi sarà il sindaco tra Franco Poidomani del centrosinistra e Nello Di Pasquale della Cdl, che si sono lasciati alle spalle gli altri cinque candidati.

Un italiano sullo Shuttle

Dopo otto anni di addestramento negli Stati Uniti, l'astronauta italiano Paolo Nespoli partirà, il 9 agosto 2007 per una missione dello Shuttle. Sono previste tre passeggiate spaziali, l'aggancio del Nodo 2 al quale si collegheranno i laboratori europeo e giapponese e il riposizionamento definitivo dei pannelli solari.



Morte di Zarqaoui: dal collo del drago decapitato sono già spuntate almeno sette teste nuove

La vita di Zarqaoui, uno dei grandi simboli del male attuale, è stata spenta, come decine di migliaia di altre. Il risultato non sarà quello auspicato da coloro i quali hanno fatto del loro meglio per spegnere la sua esistenza e che oggi esultano che quest'uomo, tanto temuto ed odiato, non ci sia più e che ormai la mano onnipotente di Dio l'abbia fatto parte della storia. Io, da buon studente di medicina degli anni Settanta, ho sempre appreso che la maniera



più deleteria di colpire il male è quello di far fuori i malati. Purtroppo è proprio quello che la società - sia quella detentrica del potere - sia quella che ne deve subire le conseguenze - ha sempre fatto. Colpire i malati, spesso - loro stesso succubi di un'ingiustizia primordiale - è stato sempre il metodo ritenuto più semplice, più spiccio, più sbrigativo come una specie di scorciatoia attraverso un campo di grano verso l'Autostrada del Sole. Metodo semplice, forse sì, ma certo non il più efficace. La parola semantica arabo-giudaica per il concetto di violenza causata dalla vendetta (arabo: Ennâqam; ebraico: Hannaqâm) è - sia semanticamente che filologicamente - identica in diverse lingue semitiche... e, la realtà - purtroppo - pure. Ma qual è il risultato della vendetta? Be, che la violenza non soltanto non smette, ma aumenta di pari passo della vendetta più o meno giustificata o più o meno ingiustificata. Se qualcuno dovesse concepire un matrimonio di vero interesse, sia lucrativo che sociale, e di alleanza indissolubile, dovrebbe unire a nozze la violenza alla vendetta e gli affari andrebbero a gonfie vele e sarebbero - data l'interscambiabilità ed il circolo vizioso che caratterizzano queste due realtà deleterie - garantiti almeno a vita. Più realistico, secondo me, ai fini di una vera

pace, sarebbe mettere - ovviamente - in pratica quello che una certa figura storico-religiosa, dotata di una natura pratica più unica che rara, nata circa 2010 anni fa a Nazareth, andava predicando, cioè l'amore del prossimo suo - perfino i nemici - come se stesso e di non pensarci nemmeno alla vendetta, che solo crea un nuovo presupposto ad un nuovo ciclo e spirale viziosi del binomio vendetta-violenza. Purtroppo questo binomio interscambiabile vendetta-violenza è di un'estrema attualità in molte parti, almeno di questo pianeta, dove tu ed io abitiamo. Prima noi saremo in grado di tagliare la linfa vitale di questo corpo mostruoso strutturato ed unificato da una fraternità di gemellaggio patologico-siamese e prima riusciremo ad annientare almeno un anello di questa catena che affligge l'umanità dai tempi di Caino ed Abele. La morte di Zarqaoui pone di nuovo la domanda ormai: «di fronte al male, chi ne deve pagare le conseguenze?». Chi ha creato il male ed i suoi presupposti, il malato, cioè il sofferente di questo morbo o chi ha seminato il male? Per rispondere a questa domanda, per me, ovvia, bisogna conoscere le ragioni più remote del male e, radicalmente, distruggerne tutti i collegamenti più o meno letali. La radice più profonda del male è

l'ingiustizia e l'incessante tentativo - spesso coronato di successo - di ignorare sistematicamente e quasi inconsciamente i diritti degli altri. Più si cerca di fare fessi gli altri e di «far finta» di dimenticare che anche gli altri vanno rispettati e non soltanto badare agli affari propri e più c'è da aspettarsi le conseguenze tragiche inerenti a tali reati. Quindi, c'è veramente da aspettarsi che, un bel giorno, spunteranno altre sette teste dal collo del drago, il quale è stato appena decapitato, nella speranza che non sputi più fuoco. È stato il caso immediatamente successivo alla cattura di Saddam Hussein ed a quello che è accaduto e sta accadendo nella sua patria d'origine, prima e dopo l'assassinio di Zarqaoui. Insomma, il male non ha né nome, né patria, ma si concretizza in una serie interminabile di ingiustizie e di indifferenza nei confronti dell'altro o degli altri e dei motivi, cui loro

sono ispirati e di privilegi, in pratica, esclusivamente riservati nei confronti della tribù, del gruppo etnico, razziale o fideistico, o del clan d'appartenenza. Quando veramente e finalmente avremo tarpato le ali agli uccellacci del malaugurio, cioè all'ingiustizia ed all'iniquità (cioè quando non si dividono i doveri ed i privilegi allo stesso modo imparziale), allora, finalmente, avremo staccato - questa volta definitivamente - la testa sputafuoco del drago fetente. Per questo, fratelli e sorelle: «date agli altri quello che spetta agli altri ed a voi stessi quello che spetta a voi stessi». Ma non portate via, non soltanto il pane, ma anche le braccia per procurarselo al vostro vicino, altrimenti, vi scatenerete tutte le ire umane e divine sulla vostra testa e su quelle della vostra famiglia e la colpa sarà soltanto vostra, non degli altri. Zarqaoui è morto. Apparentemente, si tratta di un gesto della forza del «libero arbitrio umano», ma c'è stato sicuramente lo zampino divino che ha voluto anche questo. Non resta che aspettare e, fra poco, ne verremo a conoscere il verdetto. Anche la fine di Zarqaoui non è certo avvenuta a casaccio.

Leo Ha-Zaddiqia


Io terrorizzo, tu terrorizzi...

SEGUE DALLA PAGINA 4


Tutta la roba che poi ci hanno fatto vedere in televisione - le tre tonnellate di nitrato di ammonio, che a Torino son diventate di dinamite, e che per fortuna sono state recuperate dalle forze dell'ordine, bla bla - non era altro che innocua polvere bianca in finti sacchi di fertilizzante fornita ai «terroristi» dalla polizia stessa.

Adesso non vorrei dar l'idea di dubitare del potenziale pericolo che i diciassette arrestati rappresentano. Il fertilizzante l'hanno comprato, e la bomba volevano farla. Ma secondo me quello che rappresentano loro è un pericolo uguale uguale a quello che rappresenta un qualunque giovinastro psicolabile incalzato con il mondo. Per contro gli arresti blitz, e il blitz mediatico che ne è derivato, capitano a fagiolo per un governo che sta perdendo supporto per la guerra in Afghanistan, e che or ora deve difendere in Parlamento la necessità delle leggi anti-terrorismo in vigore dal settembre 2001. Ci han detto di aver catturato squali, invece hanno pescato trote di allevamento: a volte anche i governi, e non solo i terroristi, ci guadagnano a terrorizzare la gente.


Ruggero Racca




Frank Zampino, FCA
Sindaco dell'arrondissement
Presidente del comité exécutif
de la Ville de Montréal



Yvette Bissonnet
Consigliere comunale
Saint-Léonard-Est





Dominic Perri
Consigliere comunale
Saint-Léonard-Ouest




*La Festa Nazionale del Québec
e la Festa del Canada sono
due momenti speciali da
celebrare in armonia, in pace
e in amicizia.*

*Frank Zampino, sindaco
dell'arrondissement e
presidente del comitato
esecutivo, si unisce ai
consiglieri di Saint-Léonard
per augurare a tutti di vivere
queste belle festività con
spirito sereno e fraterno.*





Robert L. Zambito
Consigliere dell'arrondissement
Saint-Léonard-Est



Mario Battista
Consigliere dell'arrondissement
Saint-Léonard-Ouest

Tutte le grandi più l'Ecuador già qualificate per gli ottavi

Ripartiamo, ma dall'Australia (dimenticata nell'articolo della scorsa settimana) che trova i primi gol mondiali e vince la sua prima gara, a 32 anni dall'unica apparizione nella competizione, a Germania '74, regolando 3-1 il Giappone di Zico, esordiente in un Mondiale da allenatore. In vantaggio i nipponici con Nakamura al 26' del primo tempo, ribaltano poi il risultato Cahill (doppietta) e Aloisi, fra il 39' e il 47' della ripresa.

Finisce 2-1 per la Corea del Sud sul Togo il match inaugurale del gruppo G. Africani in vantaggio al 31' del primo tempo con Kader, poi nella ripresa il match cambia volto con le reti di Lee Chun Soo al 9' e di Ahn Jung Hwahn al 28', entrambe realizzate in superiorità numerica per l'espulsione di Abalo all'8' del secondo tempo. È stato questo il primo confronto ufficiale tra le due formazioni. Partita decisamente gradevole a dispetto di un tasso tecnico abbastanza povero di molti degli elementi in campo, basti pensare che fra gli africani, che in panchina avevano regolarmente il tecnico Otto Pfister, ha fatto ottima figura Tchangai, neopromosso in C1 con il Benevento, e ha giocato persino Richmond Forson che milita nel Jeanne d'Arc, formazione di quinta serie francese.

La Francia deve già inseguire. Il deludente 0-0 con la Svizzera ripropone i dubbi sul valore globale dei transalpini e del loro allenatore Domenech, davvero discutibile nella gestione della gara. La stampa del suo Paese non lo ama e si comincia a capire perché. Poco gioco sulle fasce, due mediani abili a recuperare palla ma poco propositivi, una fase offensiva macchinosa. E intanto Trezeguet langue in panchina fino alla fine per lasciare spazio al declinante Wiltord e al forse sopravvalutato Ribery. La Svizzera conquista un pari di prestigio e può persino recriminare per un paio di clamorose occasioni non concretizzate. Gli elvetici nella seconda parte della gara sono stati superiori, concedendo solo una mezza occasione a Dhorasoo nel finale.

Il Brasile, la squadra strafavorita, piega la Croazia 1-0 facendo una gran fatica. E mostra di essere vulnerabile. I tre punti glieli regala uno dei tanti fuoriclassi, capaci in ogni momento di vincere una partita: Kakà. Il suo sinistro da fuori area che decide la gara è stupendo. Ma i 5 volte campioni del mondo dimostrano una condizione fisica precaria e soprattutto esibiscono un Ronaldo inedito, una palla al piede, non nel senso della progressione, ma perché equivalente ad una zavorra. E la Croazia, capace nel 1998 di battere

la Germania e nel 2002 l'Italia, non azzecca il tris solo per un atteggiamento un po' troppo timido e per la poca qualità delle punte: Prso è un lottatore, ma i piedi non sono buoni. Occhio comunque ai croati, che potremmo anche trovarci di fronte (il vincitore del gruppo E incontra la seconda di questo girone, l'F).

La Spagna ha iniziato il suo Mondiale travolgendo l'Ucraina 4-0. Una gara dominata dagli iberici nel primo tempo (2-0 il punteggio dopo i primi 45' con rete di Xabi Alonso e punizione di Villa deviata dalla barriera) e chiusa definitivamente all'inizio del secondo, quando un errore dell'arbitro ha regalato un rigore ed un uomo in più alla squadra di Aragones. Sono arrivate quindi le reti di Villa e Torres. Ha deluso comunque la formazione di Blochin e soprattutto l'asso Shevchenko, in campo a sorpresa ma mai protagonista.

Un tempo per parte e un 2-2 tutto sommato giusto. Tunisia e Arabia Saudita si sono divise la posta nel loro esordio nel gruppo H del Mondiale tedesco. Partita emozionante soprattutto nel finale quando negli ultimi 5 minuti, sull'1-1 che sembrava essere bloccato (reti di Jaziri e Al Kahtani), l'Arabia si è portata in vantaggio con Al Jaber ma ha poi subito il gol del pareggio di Jaidi al 92'. Alla luce del 4-0 della Spagna sull'Ucraina, comunque, entrambe restano in corsa per la qualificazione.

Nel mitico stadio Westfalenstadion di Dortmund, la Germania conquista la seconda vittoria (1-0) e ipoteca fortemente la qualificazione agli ottavi che è diventata aritmetica il giorno dopo, allorché la Costa Rica non ha battuto l'Ecuador. Dopo una gara condotta tutta all'attacco, i tedeschi passano a tempo scaduto con Neuville, entrato da



Diego Maradona, primo tifoso dell'Argentina

poco, che concretizza la maggior pericolosità della squadra di casa. Vittoria sudata ma meritata che fa praticamente impazzire (e sognare) il Paese ospitante.

Dunque l'Ecuador batte 3-0 la Costa Rica nella seconda partita del girone A, grazie a un super Valencia, ai gol dei soliti Carlos Tenorio e Delgado (già in rete contro la Polonia) e a quello finale di Kaviedes. Così si qualifica aritmeticamente al secondo turno, insieme alla Germania. E, grazie alla differenza reti in questo momento, i sudamericani sono in vantaggio rispetto ai tedeschi. Basterebbe un pareggio nello scontro diretto del 20 giugno per chiudere il girone al comando.

Che fosse l'Inghilterra di David Beckham si sapeva, forse meno che fosse anche quella di Peter Crouch. La stella del Real Madrid ha illuminato come sempre il gioco coi suoi millimetrici lanci da ogni parte del campo. Ma la menzione d'onore va allo spilungone del Liverpool che ha reso possibile la qualificazione agli ottavi già dopo la seconda giornata del gruppo B. Il 2-0 finale contro Trinidad & Tobago è arrivato infatti a sette minuti dalla fine grazie allo stacco vincente di questo giocatore che è soprattutto una scommessa vinta da Sven Goran Eriksson. È vero che lo stesso Crouch ha sbagliato un gol clamoroso nel primo tempo. Ma lo stesso attaccante si è piena-

mente riscattato con il gol che ha aperto il bunker dei caraibici e una prestazione sempre intelligente.

La Svezia batte 1-0 il Paraguay con una capocciata incrociata di Ljungberg, centrocampista con la vocazione del gol, a pochi minuti dalla fine. Ha vinto la squadra che lo ha voluto di più e quindi il successo è da considerarsi meritato. Il Paraguay è fuori dal Mondiale (non ha mai superato gli ottavi in sei partecipazioni), alla Svezia per passare il turno nel gruppo B basterà un punto contro l'Inghilterra, che sfiderà in un ipotetico spareggio per il primo posto.

L'Argentina demolisce la Serbia-Montenegro 6-0, con tre gol per tempo, e si propone come prima favorita di Germania 2006. Questo finora ha detto il campo, giudice imparziale e inappellabile. Gli argentini, solidi e cinici contro un'ottima Costa D'Avorio, sono apparsi questo pomeriggio addirittura straripanti, offrendo momenti di grande spettacolo. La difesa serba, un solo gol subito in tutte le qualificazioni mondiali, è stata perforata a piacimento dalla 'Seleccion' che davvero fa paura perché gioca bene, ma soprattutto perché è equilibrata. Contro la Serbia-Montenegro hanno segnato una doppietta Maxi Rodriguez e un gol a testa Cambiasso, Crespo, Tevez e Messi.

(Segue a pagina 26)

PARTITE GIÀ GIOCATE

GIRONE A

| | |
|---------------------|-----|
| Germania-Costa Rica | 4-2 |
| Polonia-Ecuador | 0-2 |
| Germania-Polonia | 1-0 |
| Ecuador-Costa Rica | 3-0 |

GIRONE B

| | |
|-----------------------------|-----|
| Inghilterra-Paraguay | 1-0 |
| Trinidad e Tob.-Svezia | 0-0 |
| Inghilterra-Trinidad e Tob. | 2-0 |
| Svezia-Paraguay | 1-0 |

GIRONE C

| | |
|--------------------------|-----|
| Argentina-Costa D'Avorio | 2-1 |
| Serbia Mont.-Olanda | 0-1 |
| Argentina-Serbia Mont. | 6-0 |
| Olanda-Costa D'Avorio | 2-1 |

GIRONE D

| | |
|-------------------|-----|
| Messico-Iran | 3-1 |
| Angola-Portogallo | 0-1 |
| Messico-Angola | 0-0 |
| Portogallo-Iran | 2-0 |

GIRONE E

| | |
|----------------------|-----|
| Stati Uniti-Rep.Ceca | 0-3 |
| Italia-Ghana | 2-0 |
| Rep.Ceca-Ghana | 0-2 |
| Italia-Stati Uniti | 1-1 |

GIRONE F

| | |
|--------------------|-----|
| Australia-Giappone | 3-1 |
| Brasile-Croazia | 1-0 |
| Giappone-Croazia | 0-0 |
| Brasile-Australia | 2-0 |

GIRONE G

| | |
|-----------------------|-----|
| Corea Del Sud-Togo | 2-1 |
| Francia-Svizzera | 0-0 |
| Francia-Corea Del Sud | 1-1 |
| Togo-Svizzera | 0-2 |

GIRONE H

| | |
|------------------------|-----|
| Spagna-Ucraina | 4-0 |
| Tunisia-Arabia Saudita | 2-2 |
| Arabia Saudita-Ucraina | 0-4 |
| Spagna-Tunisia | 3-1 |



L'esultanza di Delgado (Ecuador)

Centre Commercial Vanise
5124 Jean Talon Est
St-Léonard, Qué
H1S 1K7
Tél: (514) 721-9444

il Cittadino
CANADESE

Visitate il nostro sito
www.cittadinocanadese.com

Italia-USA: altro che alleati! E ora ci tocca battere i cechi



Vittorio Giordano

Qualcuno prima della gara aveva parlato impropriamente di una guerra. Italia e Usa l'un contro l'altro armati. E così è stato. Una vera battaglia in campo, con scontri proibiti, falli veementi e agonismo su di giri. L'arbitro Larrionda è stato così costretto a espellere 3 atleti per gioco scorretto. La gara è finita con le 2 Nazionali ridotte a giocare 10 contro 9. Il match si mette subito bene per gli Azzurri. Dopo l'iniziale pressione dei centrocampisti a stelle e a strisce con un paio di tiri fuori dallo specchio della porta di McBride e Donovan, sono gli azzurri ad acciuffare il gol del vantaggio: punizione precisa e calibrata battuta da Pirlo e splendido colpo di testa in tuffo di Giardino. 1-0. L'Italia appare subito cinica e spietata. Il passaggio agli ottavi sembra ormai solo una corsa contro il tempo.



Gli Usa non possono impensierirci. Noi abbiamo tradizione, storia, blasone, tecnica. Questi i pensieri che frullano nella testa degli italiani. Ma noi amiamo anche complicarci la vita. Fa parte del nostro dna. E così 2 episodi tragici ci condannano alla paura e alla sofferenza. Protagonisti Zaccardo e De Rossi. Il difensore, nel tentativo di rinviare una palla velenosa finita nell'area piccola, si coordina male e butta il pallone alle spalle di

un incolpevole Buffon. 1-1. Non è la fine del mondo. Succede anche ai migliori di fare una figuraccia. Ma ai Mondiali questi episodi sfortunati rischiano di risultare determinanti. Bisogna stare attenti. Ma la iella dopo nemmeno un minuto si tramuta in disastro. La palla vola in aria all'altezza del centrocampo. De Rossi salta con McBride sotto gli occhi dell'arbitro. Il giocatore romanista molla una feroce gomitata all'avversario

colpendolo sul volto. Scatta immediato il cartellino rosso, mentre il giocatore americano resta a terra con il sangue che scende copioso da un taglio sotto l'occhio sinistro. Lippi in panchina è furibondo. È inammissibile complicarsi la vita con un gesto così gratuito, ingenuo, ingiustificato. De Rossi raggiunge gli spogliatoi coprendosi il volto. La squalifica sarà pesante. Si parla addirittura di 5 giornate. Cosa forse spropositata ma, vista la credibilità internazionale di cui gode l'Italia in questi giorni dopo lo scandalo delle intercettazioni, tutto diventa plausibile. La partita continua. Con un uomo in meno gli azzurri ora sono nei guai. Qualche minuto e Lippi sceglie: fuori Totti e dentro Gattuso. Il fantasista giallorosso non è ancora al 100%. Resta in campo così la coppia di sfondamento Toni-Giardino. Gli ameri-

cani cercano di sfruttare la superiorità numerica, sono rognosi e compatti, ma non impensieriscono la retroguardia azzurra. Nesta e Cannavaro non si fanno superare. Per fortuna gli Usa sono ingenui quanto inesperti. E così ci rimettono in corsa per aggiudicarsi i 3 punti. Mastroeni fa un'entrata molto decisa su Pirlo. Per l'arbitro è fallo da espulsione. Il tecnico Arena è incredulo e furioso. Nella ripresa Pope decide di farci un altro regalo: già ammonito nel primo tempo, interviene sulle gambe di Giardino. Larrionda non ha pietà e manda l'atleta d'oltreoceano a farsi la doccia. Ora è 10 contro 9. Lippi vuole vincere a tutti i costi: manda in campo Del Piero e Iaquina. L'Italia attacca a muso duro, ma gli americani non si fanno intimorire e rispondono colpo su colpo. Sfiorano la rete dell'apoteosi Del Piero,

Gilardino, Iaquina, ma nessuno riesce a buttarla dentro. Arriva il triplice fischio. L'Italia resta prima nel girone a quota 4 punti. Ghana e Repubblica Ceca appaite a 3 punti. Usa il fanalino di coda con 1 punto. Per approdare agli ottavi agli Azzurri basta anche il pareggio contro i Cechi. Ma per evitare di incontrare il Brasile serve una bella prestazione e soprattutto una vittoria convincente. Nel dopo-gara Lippi non scagiona De Rossi: "Ora deve bollire un po' nel suo brodo, è un ragazzo che gode di fiducia e stima da parte di tutti gli addetti ai lavori, ma deve cambiare registro altrimenti si crea una brutta fama!". Poi sul futuro il ct è ottimista: "Non perdetevi la fiducia in questa squadra, continuate ad averne. Vedrete che sarete ripagati. Ce la metteremo tutta per andare avanti!". E noi crediamo negli azzurri.

Un grande Ghana «oscura» Nedved e C.

Con una bellissima prestazione, il Ghana ha battuto per 2-0 la Repubblica Ceca nella partita valida come seconda giornata del gruppo E. Al «Rhein Energy Stadion» di Colonia decidono i gol di Asamoah al 2' e Muntari all'82'.

La partita è piacevole fin dal fischio d'inizio e i continui capovolgimenti di fronte fanno pre-gustare 90' di emozioni. Il Ghana trova subito il vantaggio grazie ad Asamoah che, dopo appena 2', beffa Cech. L'attaccante del Modena riceve palla da Appiah e di sinistro dal limite mette in rete.

I cechi subiscono il colpo, ma dopo qualche minuto si riorganizzano e si riversano nell'area

avversaria alla ricerca del pareggio. L'offensiva ceca, però, non va oltre un paio di tentativi da lontano di Nedved, un sinistro dai 20 metri di Jankulovski e un tiro di Rosicky respinto dalla difesa africana.

Inizia la ripresa e la Repubblica Ceca trova subito il gol con un colpo di testa di Nedved, ma l'arbitro annulla per la posizione di fuorigioco dello juventino. La partita si mantiene equilibrata e piacevole. Al 66' i ghanesi hanno l'opportunità di chiudere: Ujfalusi mette giù in area Asamoah lanciato a rete. L'arbitro assegna un rigore alla punta del Modena ed estrae il cartellino rosso per il difensore della Fiorentina:



Asamoah è costretto a calciare due volte ma, a quella valida, colpisce in palo destro.

In 10 contro 11, comunque,

saltano gli schemi difensivi della Repubblica Ceca e il Ghana crea numerose palle gol che solo l'ottima vena di Cech non trasfor-

mano in gol. All'82' Cech non può fare nulla sul sinistro di Muntari che, dal centro dell'area finalizza al meglio una bella azione corale degli africani. All'89' solo un banale errore dei ghanesi, che pescano Pimpong in fuorigioco, nega loro la gioia del terzo gol.

Con questo risultato i verdetti di questo girone (comunque vada a finire questa sera Italia-Stati Uniti) sono rimandati all'ultimo turno: i cechi, infatti, si fermano a 3 punti, raggiunti dai ghanesi. La Repubblica Ceca oltre alla sconfitta ha rimediato una ammonizione ed una espulsione «pesanti» che, nella partita con l'Italia, la priverà di Lokvenc e Ujfalusi.

Il mondo sta a guardare. E a tifare. Condividete l'entusiasmo con i vostri cari nel paese d'origine.

Abbonatevi ora al servizio Rogers International LD Saver e riceverete 2 mesi GRATIS

Risparmiate fino a 70% sulle regolari tariffe per minuto per oltre 200 Paesi*



rogers.com/soccer06

ROGERS
Your World Right Now

*Regular airtime is charged in addition to long distance rates. Long distance rates apply to any direct-dialed calls made from anywhere in Canada on your Rogers Wireless phone. International LD Saver monthly fee is \$7/month plus applicable taxes. **Rogers, Rogers Wireless, the Mobius design and Your World Right Now are trademarks of Rogers Communications Inc., used under license. ©2006

ATTIVITÀ - PROFESSIONISTI - COMMERCII

QUARTIERE DELLA Piccola Italia

il **MULINO**

236 St-Zotique Est
Montréal (Qué.) H2S 1L1 Tel.: (514) 273-5776

**Pizzeria
Napoletana**

La vera PIZZA ITALIANA fatta a vostro gusto
189 Dante, Tél.: 276-8226
Montréal (Qué) H2S 1K1 495-0079

RISTORANTE
LUCCA

12 Dante, Montreal, Qc. H2S 1J5
Tel.: (514) 278-6502

CASA CACCIATORE



Tel.: 274-1240
170 Jean Talon E.
Montréal
Aperto 7 giorni su 7

FRUITERIE Tel.: 273-8558

Milano

50 Anniversario dal 2 agosto 1954
Porta i sapori d'Italia sulle vostre tavole

6862 boul. St-Laurent

APPORTEZ VOTRE VIN

Incontri musicali;
venerdì e sabato

Trattoria
**il Piatto
Pieno**

177 St-Zotique est,
Mtl, Qc. H2S-1K9

Luciano Reome
(514)276-1076 (514)773-1616

Se volete acquistare questo spazio per la vostra pubblicità chiamate il 253-2332 o scrivete a journal@cittadinocanadese.com

Restaurant
Casa Napoli
LA VERA GASTRONOMIA ITALIANA



Tel.: 514-274-4351/2
6728 Boul. Saint-Laurent
Montréal, Qué

SOLE MIO
LA PASSIONE
DELLA CUCINA ITALIANA

Tel.: 450-435-4111
Fax: 450-435-2411

Alfredo
Napolitano
PRESIDENTE

4000, rue Alfred-Laliberté
Boisbriand, Québec, J7H 1P7

Desjardins

Cassa popolare Canadese italiana

L'unico istituto finanziario italiano a Montréal

SIÈGE SOCIAL
6999 boul. St-Laurent
Montréal
Tel.: (514) 270-4124

Mariano De Carolis
Direttore generale

PIZZA
Motta

BOULANGERIE - PÂTISSERIE - TRATTORIA

303-315, Mozart Est,
Montréal (Québec) H2S 1B8
Tel.: (514) 270-5952 • (514) 278-6532

Centre Musical

ITALMELODIE
INC.

(514) 273-3224 (450) 681-4131

274, Jean-Talon E. 3354 Boul. St-Martin O.
Montréal H2R 1S7 Laval H7T 1A1

**Le Dollar
du Marché**
R.M.

Da Gilda... quasi tutto a un dollaro!

Tél.: (514) 279-5883 / Fax: (514) 279-5204
340, rue Jean-Talon Est, Montréal (Québec) H2R 1T1
E-mail: dollardumarche@qc.aira.com

Dal 1956 "LA FERRAMENTA DEGLI ITALIANI"

Quincaillerie

DANTE

Ferramenta

Tel.: 271-2057
271-5880

6851 St. Dominique (angolo Dante)

P. Laoun-Nicopoulos
OTTICO



In attività dal 1968
Le migliori firme di occhiali

L'esame della vista
è importante per la salute
dei vostri occhi

La Dott.ssa Nathalie Nicopoulos esercita ora nel negozio sulla rue Jean-Talon. Sarà lieta di servirvi nella vostra lingua, con professionalità e serietà, con le tecnologie più avanzate, con gli apparecchi più moderni.

299 Jean-Talon est, Montréal (Qc) H2R 1S9 (vicino il Metro Jean-Talon)
Tel.: (514) 272-6990 Fax: (514) 272-5799

il Cittadino
CANADESE

Il giornale italiano
primo in Québec

e in Canada

www.cittadinocanadese.com

Il torneo di golf per la Fondazione Santa Cabrini frutta 70 mila dollari

Lunedì, 12 giugno, sul prestigioso terreno di golf Islesmère a Ste-Dorothée, ha avuto luogo il nono torneo a profitto della Fondazione Santa Cabrini, organizzato da Cosimo Filice ed il suo comitato. L'avvenimento ha consentito la raccolta della considerevole somma di 70.000 (settantamila) dollari. Il totale versato alla Fondazione fino ad oggi, ammonta a 494.000 (quattrocentonovantaquattromila) dollari.



Il Presidente Filice elogia, attraverso queste righe, il suo comitato per lo spirito

di dedizione e l'entusiasmo con il quale è stata programmata la giornata.

Cosimo Filice ringrazia inoltre tutti i partecipanti, sponsorizzatori e tutti co-

I membri del comitato attorno al Presidente Cosimo Filice. Si riconoscono: Antonio Grilli, Pres. Incaricato delle Assunzioni; Pierre Lessard, Direttore del Reparto di Farmacia dell'Ospedale Santa Cabrini; Michel Bergamin, Direttore di vendita e servizio dopo la vendita di Hydro-Québec; Joe D'Onofrio, Pres. Groupe D'Onofrio e Presidente della Fondazione Santa Cabrini; Mario Giacomo, Pres. Geodex; Lorenzo Saldera, Pres. delle Costruzioni Loracon; Mike De Masi, Pres. Prolex; J. François Boisvert, Membro Onorifico del Comitato organizzatore; François Lamoureux, Direttore del Servizio di Medicina Nucleare, Ospedale Santa Cabrini. Seminascosto: Pardo Bino, Groupe D'Onofrio.

loro che hanno collaborato alla raccolta di fondi. Un ringraziamento particolare va rivolto ai "Patron d'honneur" della Cassa Popolare Canadese-Italiana, con la presenza del direttore Mariano De Carolis. Vivi ringraziamenti vanno anche rivolti al Groupe D'Onofrio, rap-

presentato da Joseph D'Onofrio. Anche il Groupe Max faceva parte del comitato dei festeggiamenti con la presenza di Johnny Migliore. Appuntamento, dunque, al prossimo anno, 11 giugno 2007, con l'auspicio di ottenere lo stesso successo.

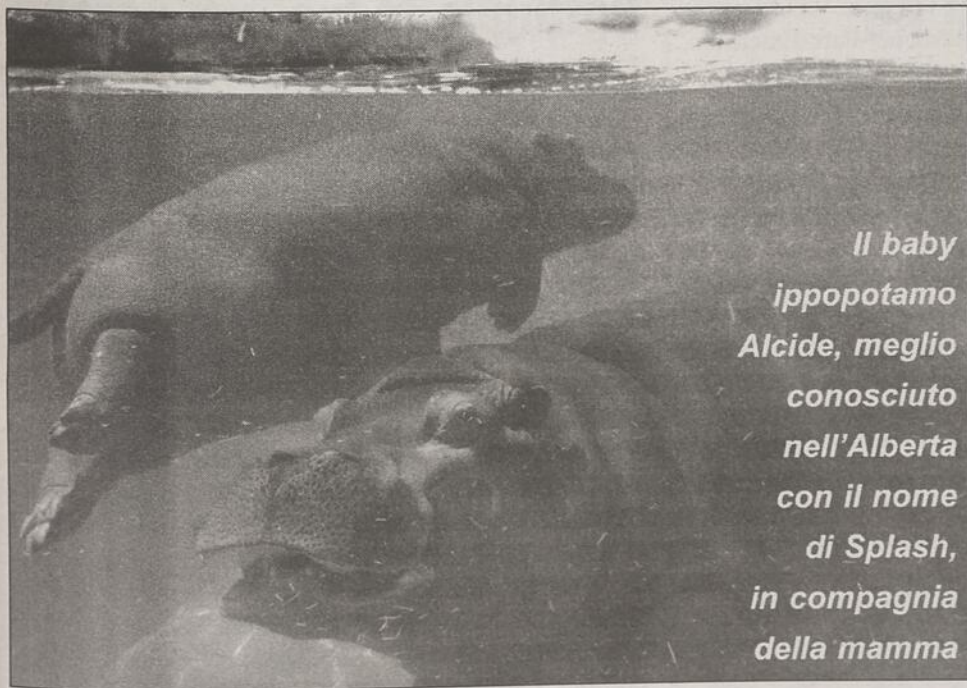
Splash torna a Granby

Il baby ippopotamo Alcide, meglio conosciuto nell'Alberta con il nome di Splash, è di ritorno a Granby dopo aver finito il periodo di quarantena. Ha fatto la sua prima uscita dinanzi agli ospiti in compagnia della sua mamma, giovedì 8 giugno. Alcide è nato l'11 agosto 2005 allo zoo di Granby. È rimasto con i suoi genitori Polita e Kiboko fino a novembre. È stato quindi destinato allo zoo di Calgary dov'è diventato una vera vedette.

Li, ha ritrovato i suoi nonni, poiché i due ippopotami Foggy e Sparky sono i genitori di Kiboko, il padre di Alcide. Dopo un periodo d'isolamento forzato, il «piccolo» è stato inserito fra altri suoi simili ed immediatamente la nonna lo ha adottato. Splash è diventato l'attrazione invernale ed è stato protagonista della campagna pubblicitaria «Hippo... minimus». Nel frattempo, a Granby si davano da fare per costruire

un nuovo padiglione, il fiume per gli ippopotami e tutto quanto possa permettere di osservare questi grandi mammiferi africani mentre sono sott'acqua. E adesso questa nuova struttura offre tutto lo spazio necessario per alloggiare confortevolmente l'intera famiglia di ippopotami. Dall'apertura dello zoo di Granby il 27 maggio scorso, gli ospiti hanno potuto ammirare Kiboko muoversi agevolmente nel grande bacino. Spetterà ora a

Polita ed il suo bébé dimostrare le loro abilità acquatiche.



Il baby ippopotamo Alcide, meglio conosciuto nell'Alberta con il nome di Splash, in compagnia della mamma

Sale da ricevimento

Smooth

Animation • Musique • Décors • Thématique • Événements corporatifs • Tables de billard
Mini salle de jeux pour enfants • Audiovisuel • Clé en main • Stationnement gratuit

| Per 45 \$ | Per 55 \$ | Per 65 \$ | Per 85 \$ |
|---|---|--|---|
| Ortaggi crudi da intingere in salsa piccante | Focaccia - Antipasto | Bruschetta e focaccia | Cocktail |
| Zuppa di verdure | Brodo di pollo con arancini di pepe | Prosciutto e melone al centro di un coperto e frutti di mare | Salsicette italiane Polpettine e ali di pollo |
| Pennette alla salsa rosé | Ravioli al pomodoro | Brodo di pollo con tortellini | Toast |
| Insalata all'italiana | Insalata "Caesar" o all'italiana | Fettuccine al filetto di pomodoro | 1 bicchiere di spumante |
| Petto di pollo Smooth | Bistecca di manzo ai ferri | Filetto tenero di salmone con riso e spinaci | Cozze napoletane Calamari e gamberetti |
| Contorno di verdure e patate | Verdure miste e patate | oppure Roast beef e contorno | Stracciatella alla romana |
| Dessert dello Chef, Caffè | Dessert a scelta, Caffè | Dessert, caffè | Cannelloni, manicotti e tortellini al pomodoro o rosé |
| 2 bottiglie di vini importati (per 8 persone) | 2 litri di vini importati (per 8 persone) | 2 litri di vino importato (per 8 persone) | Costata di vitello con cime di rape e patate parigine |
| | | | Dessert speciale dello Chef, caffè |
| | | | 2 litri di vino importato (per 8 persone) |

8028, Marcel Villeneuve, Laval
www.lesmooth.com Tel.: (450) 665-3443

Perché mettere le telecamere anti-crimine solo al centro città?

Recentemente è stato annunciato che la polizia di Montreal impiegherà sempre più il sistema di «videosorveglianza» nel centro città, aumentando notevolmente il numero di telecamere. Ad esempio, fin dal 1° luglio, la circoscrizione di Ville Marie aggiungerà nuovi apparecchi a quelli installati dal 2004 sulla rue Saint Denis e l'arrondissement Plateau-Mont Royal ne installerà a sua volta sul boulevard Saint Laurent. Le autorità municipali giustificano questa scelta presentando un bilancio soddisfacente per quanto riguarda i successi ottenuti nella lotta alla criminalità grazie alle telecamere già in funzione. L'anno scorso, la Commissione d'accesso all'informazione disse di non es-



sere convinta del fatto che queste telecamere permettessero una riduzione delle attività dei trafficanti di droga e temevano che anzi esse mettessero in pericolo la vita privata della gente, soprattutto dei residenti. L'arrondissement Plateau-Mont-

Royal afferma oggi che il suo progetto offre le garanzie necessarie in materia di rispetto della vita privata.

La questione del «Grande Fratello» che ci spia sempre di più è un dibattito aperto ormai ovunque, anche in Italia. Difficile che si riesca a metter d'accordo tutti. Ma intanto, alle opposizioni di carattere etico, le autorità di pubblica sicurezza controbattano con le cifre e con i successi ottenuti proprio grazie a questo sistema.

Intanto, un'altra notizia recente è che la società di trasporto di Montreal (STM) sta installando una rete di telecamere di sorveglianza, per garantire la sicurezza dei suoi

impianti e lottare contro il vandalismo. Sarà costruito anche un nuovo centro di controllo delle immagini. Circa 1200 telecamere saranno installate nelle stazioni di metropolitana e nei tunnel. La STM ha anche installato telecamere in una cinquantina d'autobus ed è in fase di sperimentazione un sistema satellitare per seguire meglio gli autobus.

Secondo noi si tratta di misure intelligenti, giuste, opportune, anche in chiave-terrorismo. Quel che non riusciamo a capire è come mai non si pensi a «proteggere» allo stesso modo anche le periferie, soprattutto alla luce degli ultimi studi sull'andamento della criminalità in Canada.

Infatti, per quanto riguarda Montreal, questo studio finanziato dal Centro nazionale di prevenzione del crimine (Ministero della pubblica sicurezza e Protezione civile del Canada) ha rivelato che i quartieri dove albergano crimine e violenza sono soprattutto quelli del centro città, ma anche Verdun, Mercier-Hochelaga-Maisonneuve, Montréal Nord, Rosemont-La Petite Patrie e Villeray-St.Michel-Parc Extension. E, naturalmente, in generale, i centri commerciali e l'aeroporto Trudeau. Lo studio spiega che la criminalità è più presente nei quartieri più poveri (o, se volete, meno ricchi) dove scarseggiano le infrastrutture, dove vivono soprattutto persone sole ed immigranti.

Secondo noi questo studio è la classica «scoperta dell'America» nel senso che dice cose ovvie e, semmai, ci sarebbe da chiedersi perché si spendono soldi per sapere quello che si dovrebbe intuire facilmente. In ogni caso, lo studio ci dà lo spunto per chiederci, appunto, perché le telecamere siano solo al centro città.

Muro del Plateau, Bergeron: «Una città tagliata in due»

Lunedì 5 giugno, l'arrondissement Plateau / Mont Royal ha respinto la risoluzione presentata dal consigliere comunale di Projet Montréal, Richard Bergeron, che chiedeva di sostituire il muro previsto lungo la strada ferrata della CP, fra Rosemont / La Petite Patrie e Plateau / Mont Royal con uno «schermo vegetale». Il giorno dopo, i sindaci di queste due circoscrizioni rendevano pubblica la loro decisione finale: per oltre un chilometro, le due zone saranno separate da una parete di calcestruzzo alta 4 metri e mezzo, che verrà ricoperta da piante.

Ecco la reazione di Bergeron a questa decisione: «Il muro del Plateau è figlio di tre errori commessi nel tempo. Il primo errore è stato cambiare da industriale a residenziale la vocazione delle aree situate a nord della rue Saint-Grégoire. Quest'errore fu commesso da Pierre Bourque, certamente dopo pressioni esercitate da alcuni promotori dell'immobiliare»

«Il secondo errore - prosegue - fu riconoscere la clausola 'muro' contenuta all'atto di vendita del terreno tra la CP (venditore) e Habitat Chambord inc. (acquirente), promotore del progetto 'Cours du Parc Laurier'. La CP aveva previsto questa clausola per proteggersi di qualsiasi reclamo o azioni legali. Questa clausola non impegnava tuttavia il Comune, in alcun modo. Se questo non desiderava muri, doveva soltanto opporsi...»

«Il terzo errore, infine, è consistito nell'imporre la costruzione di un muro simile al promotore del progetto 'Jardin d'Héracles'. In questo caso, non essendo la CP proprietaria del terreno, nessun obbligo era precisato all'atto di vendita. È stata piuttosto l'autorità circoscrizionale, con una risoluzione adottata il primo dicembre 2003, durante il primo mandato di Gérald Tremblay, ad obbligare il promotore a costruire il muro».

Bergeron ricorda che Gérald Tremblay un giorno disse: «La prima volta che ho visto questa costruzione, ho trovato inconcepibile che una parete di questo tipo separasse la nostra città in due».

«Invece - conclude Bergeron - è proprio quel che dovremo fare, imparare a vivere in una città fisicamente tagliata in due».

Pattuglie in bici nei parchi di Ahuntsic-Cartierville

Ancora una volta, i quartieri di Ahuntsic e Cartierville, in collaborazione con Tandem, avranno alcuni sorveglianti in bicicletta che solcheranno per tutta l'estate i parchi e le piste ciclabili, per garantire la sicurezza dei cittadini e mantenere «tranquillamente» animati i diversi spazi verdi del territorio. Il gruppo è composto da 11 persone, di cui 2 capi; 5 di essi sono forniti dal Comune di Montreal e 6 da Tandem. Lavoreranno a turno, per garantire una presenza continua sulle piste ciclabili ed i parchi, dalle 7,30 di mattina fino alle 21,30, sette giorni alla settimana. Solcheranno tutta la zona per oltre 900 ore, quest'estate. Il ruolo dei pattuglieri a bicicletta è molto vario. Una parte del loro mandato è garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire gesti di inciviltà. Ma informeranno e sensibilizzeranno anche gli utenti sui regolamenti comunali in vigore e daranno anche avvertimenti a chi infrangerà queste norme. L'altro aspetto importante delle loro funzioni riguarda l'animazione e l'informazione destinate agli utenti: la gente ne saprà di più allora sui servizi offerti dalla circoscrizione, ma i sorveglianti in bici faranno relazioni su problemi e guasti, verificando lo stato di pulizia dei luoghi.

 **Ville de Montréal**
Arrondissement Ahuntsic Cartierville

Antonio Pannuzzo

ITAL VIDEO DISCO (1987) Inc. Montréal
5864 Est Jean-Talon Tel.: (514)255-5374

OFFERTA SPECIALE



VHS FILM \$19.95 + tasse
DVD FILM \$24.95 + tasse

**COMPRA 2 FILM E AVRAI,
A TUA SCELTA, IL TERZO GRATIS**

TRIO SET SPECIAL

CON QUESTA FANTASTICA OFFERTA SPECIALE PER 3 FILM VHS PAGHI SOLO \$39.90 + TASSE OPPURE, PER 3 DVD, SOLO \$49.90+ TASSE



COMPACT DISCS
a partire da \$9.95

AUDIO CASSETTE
a partire da \$4.95

A TORONTO: MVP 604 COLLEGE ST. TEL (416) 534-6121 - CHIAMATA GRATIS 1-877-854-0222

Protezione dei pedoni, Eloyan: «Prima bisognerebbe rendere più sicuri marciapiedi e strade»

A proposito della «Carta del pedone» ideata dall'amministrazione comunale, il leader dell'opposizione cittadina, Noushig Eloyan, teme che questo rappresenti «ancora una volta polvere negli occhi, come tanti bei progetti dell'amministrazione Tremblay-Zampino». La signora Eloyan si dice d'accordo con il principio di una Carta che tuteli il pedone, come del resto avviene in altre città. Auspica tuttavia che la Carta non resti su uno scaffale e poi aggiunge: «Ci mandano messaggi contraddittori, dicono che non hanno



soldi, che devono rivedere tutti i programmi di spesa e poi ne annunciano altri nuovi. Forse saranno ancora una volta gli arrondissement che dovranno trovare i fondi per mettere in atto questo bel progetto? Ma se mancano già i soldi per lo snevamento in inverno e per conservare i marciapiedi in stato di sicurezza! Penso che sarebbe, non soltanto prudente, ma anche logico, parlare di Carta del pedone quando tutti i 'nids-de-poule' saranno stati otturati ed i marciapiedi ben sgelati», conclude la signora Eloyan.



3 SALE ELEGANTI

Per accogliere da 50 a 400 persone
Chiamate: Eugenio, Domenico o Tony al (514) 253-3322
6452, Jean-Talon E. St-Léonard, Qc (ang. Langelier)
www.chateauprincesse.com

Orari feste nazionali

L'Amministrazione dell'arrondissement Saint-Léonard informa la cittadinanza che i lunedì 26 giugno e 3 luglio, la maggior parte dei servizi amministrativi ed alcune strutture sportive e comunitarie saranno chiuse per la Festa nazionale del Québec e per la Festa della Confederazione.

Chiusi

- Uffici d'arrondissement (8400, boulevard Lacordaire)
- I due punti di servizio dell'Accès Saint-Léonard (8400 e 8420, boulevard Lacordaire)
- I seguenti servizi: affari pubblici e sviluppo comunitario (8400, boulevard Lacordaire), lavori pubblici (6025, boulevard Métropolitain Est), permessi ed ispezioni (7800, rue de la Salette)
- La biblioteca (8420, boulevard Lacordaire)
- Arene Martin-Brodeur (5300, boulevard Robert) ed Hébert (7755, rue Colbert) saranno chiuse, invece, il 24 giugno e primo luglio, ma aperte il 26 giugno e 3 luglio

Aperti e funzionanti

- I padiglioni nei parchi
- La raccolta dei rifiuti domestici (lunedì 26 giugno e 3 luglio)

Bretelle e Pirouette verso nuove avventure

A partire dal 27 giugno, le roulotte Bretelle e Pirouette passeranno per le strade ed i parchi dell'arrondissement, per incontrarsi con i bambini dai 4 agli 8 anni. Fino al 17 agosto, due animatrici per ogni roulotte accoglieranno i piccoli e proporranno loro una serie di attività: canzoni, giochi, ballo, bricolage, il tema della settimana, ecc. (attività annullata in caso di pioggia). Le roulotte resteranno però a riposo nei giorni 3 luglio e poi a partire dal 18 agosto...



Torneo di baseball Anthony Carola

A partire dal 19 giugno, almeno di 16 squadre provenienti dalla regione metropolitana, dalla Rive-Sud e dalla Rive-Nord di Montreal parteciperanno al Torneo di baseball Anthony Carola a Saint-Léonard. Squadre di categoria Atome A, 8 e 9 anni, e Bantam AA, 14 et 15 anni, si daranno battaglia fino al 25 giugno per la vittoria di quest'edizione 2006 del torneo. Durante questa settimana, quasi 100 giovani di ogni categoria calcheranno i due terreni di baseball dello stadio Hébert, al 7655 di rue Colbert. D'ora in poi, questa competizione, che si svolge già da alcuni anni, porterà il nome di Anthony Carola, un giovane giocatore sanleonardese morto di cancro al polmone, nello scorso, all'età di 14 anni. Anthony ha lasciato il suo segno nel mondo del baseball per la perseveranza ed il suo desiderio di vincere il male (e non solo quello). Gli spettatori potranno assistere gratuitamente alle varie partite.

Cercasi «eroi» da lettura

I giovani appassionati dei libri, dai 6 ai 13 anni, potranno iscriversi, a partire dal 19 giugno, al club di lettura estivo. Sotto il tema di «Cercasi eroi», questo club, che ha luogo da oltre 10 anni, permette ai giovani di esplorare il mondo fantastico della lettura oltre ad offrire la possibilità di vincere regali. Quest'attività è gratuita per gli abbonati della biblioteca. Per iscriversi, basta presentarsi all'8420, boulevard Lacordaire e rivolgersi al personale della sezione dei giovani.

Trattoria Toscana

Cucina italiana, grigliate, frutti di mare

NUOVA AMMINISTRAZIONE



Il nuovo **Ristorante Trattoria Toscana** è lieto di annunciare che dal 26 maggio prossimo il popolare cantante **Roberto Barletta** canterà nel nostro locale ogni venerdì e sabato dalle ore 19:00

Venite a divertirvi gustando un delizioso pranzo

BRUNCH TUTTE LE DOMENICHE

Alle ore 10:00 e alle ore 12:30 con prenotazione **10⁹⁵\$** caffè incluso

Sala di ricevimento per gruppo di 60 persone
25, boul. Curé-Labelle, Ste Rose, Laval 450-622-4130

VIVERE! CAFE-RESTO ITALIEN

Il vero gusto mediterraneo

505, de la Gauchetière (Angolo Beaver-Hall) Montréal - H1Z 1Z2

(514) 878-3636

Se volete acquistare questo spazio per far conoscere il vostro ristorante

chiamate il 253-2332

o scrivete a

nina@cittadinocanadese.com



Ristorante italiano
HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Sale disponibili per battesimi, comunioni, cresime
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec



351-357 rue Bellechasse
Montréal, Québec, H2S 1X1

(514) 276-5341

il **Cittadino** CANADESE

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET:

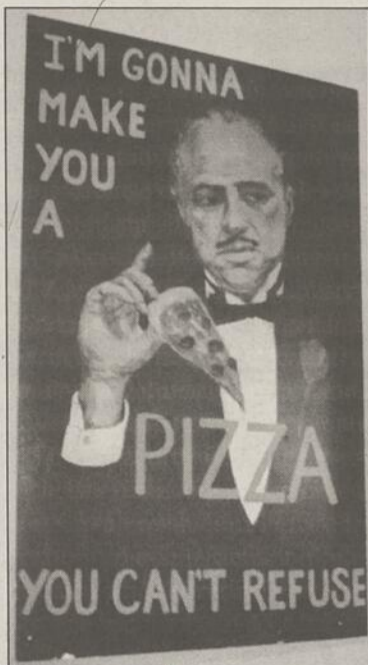
www.cittadinocanadese.com

One anti-Italian stereotype too many: respectable bigotry in the Montreal Gazette

FIRST PART

Italophobia refers to anti-Italian stereotypes, exaggerations and clichés. In an article published in 1969, Michael Lerner referred to anti-Italian stereotypes as one of the few bigotries still respectable in the American media and public discourse (Lerner, "Respectable Bigotry," *The American Scholar*, 38, Autumn 1969, 606-16). In a survey of the history of Canadian and American attitudes toward Italian immigrants and North Americans of Italian origin, the late University of Toronto history Professor Robert F. Harney suggested that Italophobia might well be "an English-speaking malady" (Harney, "Italophobia: An English-Speaking Malady?," *Studi Emigrazione/Etudes Migrations* 12 March 1985, 6-43). In Harney's words, generations of English Canadians "derived their views of Italians from deeply embedded English-speaking cultural traditions, bits of information about Italians passed on like folklore and in complex relation to English literature itself" (p.10). Ad hoc, casual anti-Italian stereotypes and clichés have been the worst because they can be found scattered in otherwise respectable texts and voiced by left-leaning, progressive, politicians like J. S. Woodsworth. In my book *The Search for Good Government: Understanding the Paradox of Italian Democracy* (Montreal, McGill-Queen's University Press, 2000, esp. chaps. 1 and 10), I noted that negative stereotypes exist in the Anglophone popular and academic media and, as forms of self-hate, among Italians as well. Following Harney and Lerner, I compared Italophobia with anti-Semitism. For obvious reasons, Italophobia does not have the same standing as anti-Semitism as a mechanism for prompting sober second thoughts about what is being written about Italian life. As a result, various dimensions of Italophobia can, and do often unthinkingly, prevail in the popular and academic media. Some who write and promote anti-Italian stereotypes may not even recognize, or be sensitive to, their offensive nature.

Like many other Canadian newspapers including those in more remote areas like Northern Ontario, The



Montreal Gazette has a long history of publishing negative stereotypes, exaggerations and clichés about Italians and North Americans of Italian origin. Two examples are illustrative of this problem and the extent to which this problem persists in different degrees over time.

The first example is offered by an article from Rome by Bruce Johnston, entitled "Vatican Intrigues" *The Gazette* 1998.

What makes this article especially provocative is that Johnston combines Catholic-bashing with standard negative, anti-Italian, stereotypes. A good example of Italophobia in the *Gazette*.

Several *Gazette* readers were especially upset by the Johnston's article and wrote letters to the Editor. Those who wrote included: an official of the Roman Catholic archdiocese of Montreal, several leaders of the Montreal Italian community, and a McGill sociology professor, now a very high official of McGill University. The *Gazette* editors did not publish any of the letters received. Three points are worth stressing: (1) the *Gazette* through its op-ed page editors ignored completely the complaint about anti-Italian stereotypes from several readers, all responsible leaders in their respective communities; (2) the readers whose letters were not published did nothing else, except lament what many have silently felt for years: an anti-Italian and anti-Catholic bias or ignorance at the *Gazette*; and (3) the *Gazette* continued to publish Bruce Johnston's correspondence from Rome at least until 2005 (see *Gazette*,

July 17, 2005, p.A8). In so doing, the *Gazette* editors condoned or approved by implication the anti-Italian and anti-Catholic piece Mr Johnston had written.

Filippo Sabetti
(Professor of Political Science, McGill University)

Sentirsi canadesi...

Un nostro lettore ed amico ci ha «girato» una e-mail che sta circolando in queste settimane e che contiene, fra l'altro, un articolo ripreso da un non ben specificato giornale di Toronto (almeno così si dice).

«Mi ritengo sinceramente offeso - ci scrive il nostro lettore - da questo giornalista e da chi fa circolare questa e-mail. Io sono contento di vivere in Canada, di essere canadese adottato, ma mi ritengo altrettanto fiero di essere italiano. L'articolo mi offende nella mia dignità etnica. Gli unici canadesi sono gli Amerindi... Non esiste una cultura canadese, non esiste una cucina canadese, non esiste una moda canadese... Tutto è importato dalle varie etnie. Ad esempio, in Canada troviamo ristoranti italiani, cinesi, indiani, greci, messicani, spagnoli, francesi, arabi, ebrei..... Mi trovi per favore un ristorante canadese? Esiste una cucina canadese? E cosa dire della religione? Gli Amerindi che hanno sempre abitato queste terre, erano Cristiani? Tu cosa ne pensi? Secondo me la tematica sollevata meriterebbe un approfondimento e un dibattito», conclude Filippo, il nostro amico.

Probabilmente ha ragione. Ma cosa si dice in quell'articolo? Ecco, riportiamo testualmente:

Immigrants, not Canadians Must adapt

I am tired of this nation worrying about whether we are offending some individual or their culture. Since the terrorist attacks on Sept. 11, we have experienced a surge in patriotism by the majority of Canadians. However... the dust from the attacks had barely settled when the «politically correct! « crowd began complaining about the possibility that our patriotism was offending others.

I am not against immigration, nor do I hold a grudge against anyone who is seeking a better life by coming to Canada. Our population is almost entirely made up of descendants of immigrants. However, there are a few things that those who have recently come to our country, and apparently some born here, need to understand. This idea of Canada being a multicultural community has served only to dilute our sovereignty and our national identity. As Canadians...we have our own culture, our own society, our own language and our own lifestyle. This culture has been developed over centuries of struggles, trials, and victories by millions of men and women who have sought freedom.

We speak English/French, not Spanish, Portuguese, Arabic, Chinese, Japanese, Russian, or any other language.

Therefore, if you wish to become part of our society, learn the language! «We Stand On Guard For Thee» is our national motto. This is not some Christian, right wing, political slogan.. We adopted this motto because Christian men and women...on Christian principles...founded this nation... and this is clearly documented. It is certainly appropriate to display it on the walls of our schools. If God offends you, then I suggest you consider another part of the world as your new home...because God is part of our culture.

We are happy with our culture and have no desire to change, and we really don't care how you did things where you came from.

This is Our Country, our land, and our lifestyle. But once you are done complaining... whining...and griping... about our flag... our pledge... our national motto... or our way of life... I highly encourage you to take advantage of one other Great Canadian Freedom... The right to leave.

MAGNUS
POIRIER



Nell'ora del dolore noi parliamo la vostra lingua

Per sostenervi nella prova vi offriamo una gamma completa di prodotti e servizi funerari che rispettano la vostra fede e le vostre tradizioni.



Mike Tiseo
Direttore

Con corrispondenti a Roma
Sig. Lorenzetti
Via Aurelia 393A



10300, boulevard Pie-IX (Angelo Fleury)

514 727-2847
www.magnuspoirier.com
Montréal - Laval - Rive-Nord - Rive-Sud

CIMETIÈRE DE LAVAL

5505, chemin Bas Saint-François
Laval

Loculi in Cappelle Riscaldate

Transporto gratuito con autobus
4 giorni alla settimana

Mike Tiseo
Direttore
450 661-7017

Il pellegrinaggio e la medicina del futuro



Peter Roche DeCoppens

PRIMA PUNTATA

Come suggeriscono alcuni grandi medici (Larry Dossey, USA, Jacques Donnars, Francia e Umberto Grieco, Italia), la medicina è passata attraverso tre grandi fasi ognuna delle quali è collegata ad una precisa visione e concezione fondamentale dell'uomo: a) Circa 1860-1920 Medicina fisica. L'essere umano è un homo simplex la cui essenza è fisica.

Quindi la salute, malattia e guarigione sono di natura fisica come lo sono le terapie ed i rimedi - b) Circa 1920-1975 Medicina psicosomatica ed alternativa. L'essere umano qui è un homo duplex fatto di soma e di psiche. Quindi la salute, malattia e guarigione, con relativi rimedi e terapie, sono fisici, energetici ed emotivi (psicologici) - c) Circa 1975-... Medicina spirituale (o



meglio bio-psico-spirituale). L'essere umano è un homo triplex con soma, psiche e anima/spirito. Quindi la salute, malattia e guarigione, con i relativi rimedi e terapie, devono essere fisici, energetico-psicologici e spirituali.

Da circa cinque anni, il mio contributo distintivo consiste nell'introdurre la dimensione e la coscienza spirituale nella pratica medica (cosa che faccio in vari paesi del mondo) unendo così il mio interesse per la spiritualità e per lo sviluppo della coscienza spirituale (che dura da più di 50 anni) con quello della Vita e della salute. Benché la dimensione spirituale sia causale e strutturante rispetto a quella psicologica e fisica, il suo obiettivo diretto non è quello di estinguere sintomi, sindromi o patologie... Invece, è quello di aiutare il paziente a riconnettersi con il Cielo (Dio, il Signore, la Madonna, i Santi, gli Angeli, ecc.) e di accedere ad uno stato di coscienza superiore.

Qui, lo scopo essenziale è quello di portare la persona a conseguire la pace profonda, l'accettazione della sua situazione e condizione, di condurla al perdono ed a poter apprezzare e ringraziare il Cielo per quello che sta vivendo (ciò costituisce il vero e grande antidoto per la depressione, grande piaga della nostra epoca ed enigma della medicina). Questo implica la dinamizzazione dell'Asse PNEI (psico-neuro-endocrinologico-im-

munitario) che potrà allora ricreare la bioarmonia, sigillo della vera salute e guarigione.

Una delle più grandi scoperte mediche del 20° secolo fu quella di rendersi conto che il corpo e la psiche dell'uomo sono stati creati da Dio in tale modo da potersi guarire ed autoguarire da tutte le malattie conosciute e sconosciute... a condizione di avere il cibo e l'energia necessari (questa tesi è evidenziata dal fatto che all'interno di tutte le malattie da noi conosciute sono sempre esistiti malati presso i quali esse sono andate in remissione completa e permanente). Questo costituisce anche il nuovo paradigma della medicina che riesce a spiegare razionalmente e scientificamente le guarigioni spettacolari e "miracolose" (che studio da molti anni) operate da Santi, Saggi e Guaritori autentici così come da vari santuari ed apparizioni celesti.

Questo nuovo paradigma della medicina integrale del futuro si potrebbe riassumere con il famoso detto di Gesù: "Cercate prima il Regno dei Cieli (la coscienza spirituale) e tutto il resto vi sarà dato" ma amplificando e dando una base razionale e scientifica a questo assioma. Nel 2002, ho incominciato in Italia, a Milano e a Roma, a creare seminari/corsi e a scrivere libri per introdurre sistematicamente la dimensione e la coscienza spirituale nella pratica medica. Il primo libro/corso s'intitola

Medicina e Spiritualità, l'Incontro del 21° Secolo ed è l'ombrello teorico-didattico per una serie di strumenti, pratici e specifici, atti a realizzare questa grande opera. Il Pellegrinaggio è il 5° strumento che sarà poi seguito da altri 5 ancora in preparazione (p. e. *La Preghiera, Il Perdono, Il Destino, Incontro con Santi e Saggi, l'Uomo Grattacielo, ecc.*).

Il lavoro svolto durante questo mio passaggio in

Italia era proprio focalizzato sul pellegrinaggio come strumento di guarigione olistica. Con i medici della GUNA a Roma abbiamo fatto un pellegrinaggio al Santuario delle Tre Fontane, mentre a Milano abbiamo fatto un pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Bozzola dopo un incontro didattico-pedagogico durato oltre 10 ore. La prossima puntata vi dirò ciò che è stato detto e fatto con una riflessione sui risultati ottenuti.

(Continua)

Evviva la dieta di gruppo

Secondo uno studio pubblicato sul British Medical Journal, se si vuole rimanere magri, la dieta deve essere di gruppo. Non è infatti molto importante il tipo di dieta che si sceglie, se quella con i pasti dietetici sostitutivi o quella con pochi carboidrati e tante proteine o quella che si avvale di un programma di esercizio fisico. È importante che si sia motivati a perdere peso, che la dieta sia adeguata alla persona e che si riceva sostegno nel proprio progetto dimagrante.

Si sono rivelate molto efficaci le diete che prevedono un incontro settimanale di gruppo per controllare la propria forma e l'andamento della propria dieta. Anche le altre sono efficaci, sì, ma quelle "di gruppo" aiuterebbero a mantenere il regime e i chili persi più a lungo, evitando lo spiacevole recupero dopo mesi e mesi di sacrificio. Sarebbero dunque più indicate per le persone con un problema avanzato di obesità. I ricercatori hanno anche scoperto che nessuna delle diete (Atkins, Slim Fast, Weight Watchers) espone a fattori di rischio cardiovascolare maggiori delle altre e che la dieta Atkins non incide sui livelli del colesterolo cattivo.

Lo show mondiale può costare cinque chili!

Il campionato del mondo di calcio rischia d'inchiodare alla poltrona il popolo dei tifosi. In un mese, alla media di due partite al giorno, oltre agli «Speciali», chi segue il calcio in tv potrebbe muoversi soltanto in caso di esaltazione. Col rischio di acquistare peso, fino a ritrovarsi con 5 chili in più alla fine della maratona calcistica. Si invitano dunque i «calciofili» a mettere al bando merendine e 'snack' (patatine, pop-corn e simili), preferendo la frutta e la verdura.



DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(SUITE 250)
TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE
Enrico Cavalancia D.D.
Denturologista
Qualità e professionalità
Dr. Eric Zini
• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
• Riparazioni in mezz'ora
• Urgenza 7 giorni alla settimana
Servizio per persone inabili
Consultazione gratuita
Dentista sul posto.
722-3151
2395 Boul. Rosemont

Nicholas John Petrella B.A., M.D., LMCC
Médecin, physicien
Clinique médicale Domus Medica
6501 Bélanger E. suite 111
Montréal, Qc HIT 1G3
Sur rendez-vous seulement / By appointment only
514-222-0139

Non couvert par la RAMQ / Not covered by the RAMQ

INIZIATIVA DELLA SCUOLA DANTE A SAINT LÉONARD

La cultura italiana attraverso la musica

Con l'intento di sensibilizzare e di favorire la promozione della cultura italiana, la dinamica Scuola Dante (6090 Lachenaie, St-Leonard) ha invitato Nick De Vincenzo e Silvana Di Flavio della radio CFMB, il 15 maggio scorso per presentare un evento molto particolare. Sotto la direzione di Maria Concetta Alongi (insegnante di musica), 150 studenti hanno presentato un bellissimo spettacolo musicale con la partecipazione di cantanti, musicisti e proponendo anche danze tipiche italiane. Giovanna Campoli e Maria Grasso (insegnanti d'italiano) hanno preparato a loro volta alcuni bambini con delle poesie per la festa della mamma e per i cari nonni. Tutto ciò, per



mostrare l'importanza data alla lingua italiana nella scuola Dante (che, fra l'altro, ospita uno dei corsi del sabato del PICAI). Grazie alla direttrice, Signora Trupia, alla vicedirettrice, Signora Duoranos, e alle insegnanti Signora Trigatti, Signora Baril e all'animatore spirituale Vincenzo Lacroce, la Scuola Dante

sostiene che «insieme siamo migliori!». Non soltanto

Il 18 maggio, poi, la Scuola ha accolto come ospiti d'onore i residenti del Foyer Dante e la Signora Lagnese, che ha 101 anni e 5 mesi, ha avuto l'occasione di dialogare con i bambini e condividere con essi il segreto della sua

Il vostro «Mondiale»



Durante i Mondiali di calcio, si fanno le cose più pazzesche, ci si lascia andare ad atteggiamenti stravaganti, si fanno i caroselli con le auto, si tappezzano di bandiere balconi, giardini, alberi e quant'altro. Mandateci le vostre foto scattate durante questo periodo. Quella che vedete, sembra dirci che non importa l'età, il sesso, le condizioni di salute e che tipo di macchina hai (se è italiana è però meglio...) ma quel che conta è lasciarsi prendere dalla «febbre tricolore». I nostri simpatici amici naturalmente gridano in coro: Forza Azzurri!



«giovinanza». Se volete vedere delle foto di quest'occasione o se volete conoscere la scuola Dante andate nel sito internet: <http://www.emsb.qc.ca/dante> o al 254-594.



Dai Servizi Comunitari

Incredibile ma vero... lo sapevate che la maggioranza dei malori ci colpiscono proprio in casa nostra? Sì, è vero, gli studi fatti confermano che tra i più frequenti sono gli attacchi cardiaci e lo soffocamento. E quanti di noi saprebbero cosa fare? A voi, nonne, che badate ai nostri figli con tanto amore quando siamo a lavoro, sapreste cosa fare se il piccolo dovesse ingoiare per sbaglio un bottone, un soldino, etc.? ... O se all'improvviso colpisce un dolore al petto ai nostri genitori? Sarebbe saggio per il bene di tutti in famiglia frequentare un corso CPR di breve durata offerto per soli \$25 a persona grazie alla collaborazione della Fondazione Comunitaria Italo-Canadese. I corsi sono disponibili anche in lingua italiana e sono dati da istruttori qualificati. Potreste anche formare un gruppo con i vostri familiari. Approfittate di questa opportunità e chiamate i Servizi Comunitari Italo-Canadesi al (514) 274-9461 per ulteriori informazioni.

Festa di Saint-Jean al parco Ladauversière

7560, boul. Lacordaire angolo Jean-Talon

L'Associazione dei giovani di Ladauversière invita tutti gli abitanti di Saint-Léonard e della zona est di Rosemont alle celebrazioni della «Fête Nationale du Québec».

Questa festa è possibile grazie alla collaborazione dei membri del Club des jeunes de Ladauversière, del presidente dell'Assemblea nazionale Michel Bissonnet, di Salvatore Modica (Pharmaprix), del consiglio dell'arrondissement Saint-Léonard e del consigliere Mario Battista. Questa festa sarà un grande successo!

PROGRAMMA

VENERDÌ 23 GIUGNO 2006

- Ore 17 Musica Disco «Live-it-up»
- Ore 19 Spettacolo musicale con Sabrina Del Corpo e Tony De Lucrezia, finalista di «Canta che ti passa»
- Ore 19,45 Apertura festa con cerimonia e alzabandiera del «Drapeau Fleurdelisé», alla presenza di Michel Bissonnet e Mario Battista
- ore 20 Messa solenne concelebrata dai parroci di Saint-Gilbert con la partecipazione della Chorale Saint-Gilbert che interpreterà la «Messe Québécoise»

- Ore 21 Orchestra Ballroom Blitz
- Ore 23 Buona notte!

SABATO 24 GIUGNO 2006

- Ore 17 Musica Disco «Live-it-up»
- Ore 18,30 Spettacolo musicale con Sabrina Del Corpo e Tony De Lucrezia
- ore 19,30 Musica DJ
- ore 20 Spettacolo musicale con la partecipazione speciale di Sonia Benedetto
- ore 20,45 Orchestra «Live-it-up»
- ore 23 Buona notte!

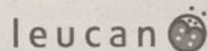
Torneo di calcio - Coppa Modica - Club Jeunes de Ladauversière



Saranno serviti: birra, pizza e panini. Chioschi: popcorn, caramelle, zucchero filato, croustilles, acqua, bibite e dolci, gelati italiani. Vi sarà un parco divertimenti per bambini il 23 e 24 giugno, omaggio della Farmacia Salvatore Modica.

Tutte le partite verranno disputate al Parc Ladauversière (angolo Lacordaire e Jean-Talon). Per informazioni contattare: Salvatore Modica al (514) 252-7000 (interno 10)

Torneo beneficenza per raccogliere 1200,00 \$ che saranno dati a



| | | |
|------------------------|-------|---------------------------------|
| Lunedì 12 giugno 2006 | 20h00 | Pharmaprix Modica - Elio Blues |
| Giovedì 15 giugno 2006 | 1h00 | Elio Blues - Andrew Cool |
| Lunedì 19 giugno 2006 | 20h00 | Pharmaprix Modica - Andrew Cool |
| Lunedì 26 giugno 2006 | 20h00 | Finale 1° e 2° posto |

N.B. Tutte le partite saranno giocate al parco Ladauversière (angolo Lacordaire e Jean-Talon) INFO: Salvatore Modica au (514) 252-7000 (interno 10)

Raccolta di sangue il 29 giugno



Il 13 giugno scorso si è tenuta la conferenza stampa per annunciare ufficialmente la raccolta di sangue al Centro Leonardo da Vinci. Frank Cavallaro di CTV è il presidente d'onore per l'evento che si terrà il 29 giugno prossimo dalle ore 14 alle ore 20 proprio al CLdV a St-Léonard. La raccolta è organizzata dai Servizi Comunitari Italo-Canadesi e da Héma-Québec, in collaborazione con il «Leonardo da Vinci» e la Fondation Communautaire Canadienne-Italienne. Il Dott. Giuseppe Maiolo, presidente dei Servizi Comunitari ricorda che è importante

donare sangue per i seguenti motivi: a) ogni 80 secondi un quebecchese ha bisogno di una trasfusione di sangue; b) all'età di 72 anni, più del 60% dei quebecchesi avranno ricevuto una trasfusione; c) 1 persona in 3 ha un parente o amico che ha ricevuto una trasfusione; d) ogni anno più di 75.000 quebecchesi hanno bisogno di una trasfusione.

Il Dott. Maiolo incoraggia tutti nella comunità purchè in buona salute a voler donare il sangue ricordando che ciò non comporta nessun rischio per il donatore. Inoltre, il sangue si rigenera in modo veloce.

Attività Lega Agnonese

Domenica 25 giugno, festa di Sant'Onofrio nella Cappella della Riparazione a Repentigny. La messa verrà celebrata alle ore 11, seguita da un pranzo, giochi e divertimenti vari. Sabato 8 luglio invece si disputerà il torneo di golf al Le Versant di Terrebonne, seguito da un pranzo e serata di ballo. Info: Delfo Totaro al 514-267-3863, oppure Rodolfo Totaro al 450-667-9391.

40° Festa San Marziale

Il 2 luglio, a Saint Viateur-Waverly, verrà celebrata per la 40ª volta la festa di San Marziale, protettore di Isca sullo Ionio. Evento per il quale sta lavorando alacremente il comitato presieduto da Tony Lentini, in collaborazione con Antonio e Salvatore Turturici, Pino Bongiovanni, Pasquale Rullo e Maria Valente. Programma: ore 9,30 giro della Banda Gentile - ore 13 Orchestra Baci - ore 14,30 gara di scooter, seguita da gara di melone - ore 16,30 gruppo folk calabrese - ore 17,30 messa con Padre Umberto Ranieri nella chiesa di St-Michel (St-Viateur angolo S-Urbain) - ore 18,30 processione con Banda Gentile - ore 20 gara di spaghetti e spaghetta gratuita - ore 21 spettacolo con Joe Cacchione - ore 22 lotteria premi vari (tra cui un biglietto A/R aereo per l'Italia).

Associazione Montoriense

Domenica 2 luglio avrà luogo la festa di San Costanzo nel parco omonimo, vicino a l'Epiphanie. Quest'anno, intervengono alcuni compaesani provenienti da Toronto. Messa e processione con statua del Santo, Banda Gentile presente. Seguiranno giochi, musica, danza, canti e folkore con la partecipazione del Coro Alpino di Montreal. Per prenotare il posto in autobus, telefonare a Michele Manna (274-8475) o Costanzo Vespa (721-7914).

Mammolesi alle Mille Isles

L'Associazione Mammola organizza per il 2 luglio una gita alla Mille Isole. Parteciperanno anche conterranei provenienti da Toronto. Partenza in autobus alle 6,30 dal Centro Leonardo da Vinci e ritorno in serata. Quota: 30 \$ per tesserati, 35 \$ non tesserati - bambini sotto i 16 anni 20 \$ per i figli dei tesserati e 25 \$ per gli altri. Posti limitati. Info: Franco Ierfino al 514-648-568, oppure Angela Giry Pezzano al 450-661-5245.

ASSICURATORI



ASSURANCE GÉNÉRALES

Residenziale - Commerciale
Automobile - Investimenti - Salario - Vita

Il vostro interesse ci sta a cuore

4210, Henri-Bourassa Est, Montréal-Nord, Québec, H1H 1L5

Tel.: (514) 327-2040

Fax: (514) 327-6921

ASSURANCES CIANCIULLI & ASSOCIÉS INC
TUTINO ASSURANCES



• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5829 Bélanger est, Montréal
Qc, H1T 1G5

Tel.: (514) 255-5000
Fax: (514) 255-7264

NOTAI

Maiorino & Karpman -NOTAI-

ME BIAGIO MAIORINO, L.L.L., D.D.N.

ME DANIEL KARPAN, B.A., L.L.L.

Ipoteche - Vendite - Mandati

Testamenti - Successioni

ORARI D'UFFICIO: LUN. A VEN. 9 alle 5 (La sera su appuntamento)

8065 VIAU St-Léonard 593-1800
Suite 200 (angolo Jarry) 324-6003

GIOVANNI DE BENEDETTIS

NOTAIO

Tutti i giorni dalle: 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, Stanza 305

(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Tel.: (514) 727-3783

Fax: (514) 727-6110

Me Giuseppe Decobellis

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano
Decobellis, Huot & Gabrielli
Société nominale

5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101

TEL.: 381-9268

SE VOLETE ACQUISTARE

QUESTO SPAZIO

CHIAMATE AL 253-2332

o scrivete a nina@cittadinocanadese.com

AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Membro dell'Assemblea
Nazionale: Michel Bissonnet
Agent de marque de Commerce:
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.

Carmine Mercadante, L.L.L.

Michel Martial, L.L.L.

Joe Varriano, LL.B.

Graziella Di Pace, B.A. LL.C.

George Tsanoussas, B.A., LL.B.

Josée Sciangula, B.A. LL.B.

Domenic Bianco, B.A., LL.B.

5450 Jarry est (2° piano), Saint-Léonard Tél.: 326-3300

Sciaccia, Fagnoli, Corbeil & Associés ANTONIO SCIACCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Tél.: (514) 272-0709
Fax: (514) 272-8182

TUCCI DI BATTISTA RAIMO

AVVOCATI

Leo Di Battista
Rita Tucci
Dorina Tucci
Teresa Raimo

Consulente:
Sergio Tucci

201 St-Zotique Est, Tel.: 271-0650

EMILIO MONACO L.L.L.

AVOCAT

6020, Jean-Talon E.

Bur. 720

St-Léonard (Québec)

H1S 3B1

AVOCATS, ATTORNEYS

Tel.: (514) 259-3700

Fax: (514) 251-0492

AVVOCATO ITALIANO

RAFFAELE CAPPUCCIO

Tutte le vostre pratiche
in Italia pagate alla fine
a percentuale

-SUCCESSIONI
-COMMERCIO
-DIVORZI
-CONTRATTI

*Via Caselle n.3, 83030
Taurasi (AV) - ITALY
Tel. e Fax 011.39.0827.74388
339.5391819

*11770 Bois de Boulogne,
H3M 2X6 Montreal
QC. CANADA
Tel. e Fax 001.514.3354370

PASQUALE ARTUSO & ASSOCIÉS

Pasquale Artuso
Avvocato, consigliere
Consolato Generale d'Italia

Valérie Carrier
Avvocatessa

Pierre Fugère
Avvocato - diritto
criminale e penale

Caroline Francoeur
Avvocatessa

Steven Roch
Avvocato

Joseph W. Allen
Avvocato dal 1976
diritto dell'immigrazione

T.: 514-259-7090 F.: 514-256-6907 artmars@securenet.net

Complexe Le Baron, 6020, rue Jean-Talon Est, suite 630
Montréal, Québec, Canada H1S 3B1

www.sfavocats.com



Salerno Felicissimo
Avocats, Attorneys

GIANFRANCO SALERNO

Avvocato

T: (514) 276-0606

F: (514) 272-8182

7012 boul. Saint-Laurent, Suite
30 Montréal, Qc, Canada H2S 3E2

gsalerno@sfavocats.com

SCUSATE...
Avete rinnovato
l'abbonamento?

253-2332

PICCOLI ANNUNCI



253-2332

FAX: 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com

20 parole: \$20.00 / per ogni parola in più: 75¢

AFFITASI

Affittasi a St-Léonard 4 e mezzo, ideale per coppia ultracinquantenne, tranquilla. 600\$ al mese (non comprende riscaldamento, che è a carico degli inquilini). Telefonare 323-7972.

RDP affittasi grande 5 e mezzo sopra duplex, vicino boul. Gouin, con vista sul fiume Rivière des Prairies. Tranquillo. Telefonare al 494-6743.

Affittasi a Saint Léonard 3 e mezzo rinnovato, sopra di un triplex. Tel. 254-3972.

MAB PHOTO NEWS
mabphotonews@sympatico.ca
Tel: 514-892-1077

MEMORIE E RACCONTI DI GUERRA E DI PACE

Un libro di Bruno Marcuzzi / 16

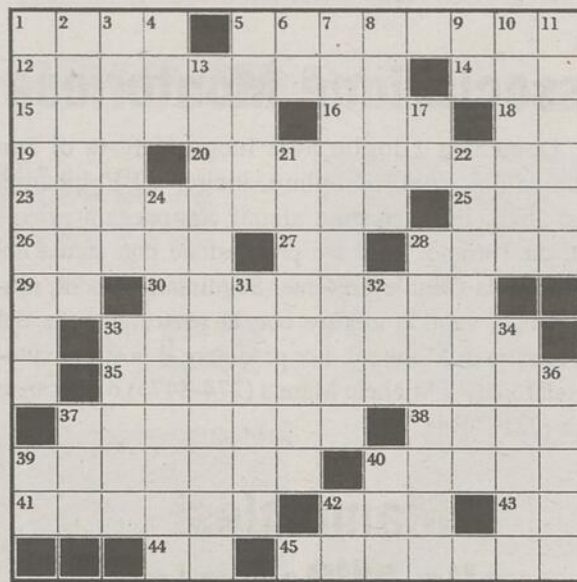
Io oltre a guidare avevo il compito di ascoltare una radio portatile della quale mi avevano dotato, e riferire quando avessi ascoltato, su una determinata lunghezza d'onda, certi messaggi in chiave, come: la scala di seta, il mare verde, ed altri.

Questi messaggi erano trasmessi dalle 5 alle 6 di sera e significavano che nella notte seguente sarebbe arrivato l'aereo che avrebbe paracadutato vari contenitori con armi e vettovalie. Trasmettevo il messaggio al maggiore e ci trasferivamo su un campo dove disponevamo dei fari alimentati da batterie e lui con dei segnali intermittenti comunicava con il pilota il quale sganciava vari cilindri metallici di notevoli dimensioni che poi venivano trasportati alla base con un camioncino. Alle volte succedeva che qualche distaccamento partigiano assisteva al lancio e si appropriavano furtivamente di qualche cilindro a scapito di altri compagni. In questo caso il maggiore mi chiedeva quali parolacce in italiano poteva usare per rivolgersi ai responsabili di tale atto di sciaccallaggio. Qualche giorno dopo avermi integrato alla missione il maggiore mi consegnò una mitraglietta. Era un "marlin", un'arma inglese di ottime prestazioni e mi disse che "noi quattro" componenti la missione in caso di necessità avremmo potuto difenderci molto bene.

Il maggiore aveva una colt 45, il capitano una carabina semi automatica, il sergente un fucile e il mio compagno una mitraglietta "sten". Non avemmo confronti. Come è dato supporre la missione aveva ben altro compito da svolgere quindi se possibile evitare scontri col nemico che avrebbero potuto compromettere il buon esito delle operazioni. Comunque una sera, già con oscurità completa ed essendo in atto un rastrellamento da parte di tedeschi e fascisti appartenenti alla Repubblica di Salò e penetrati nella vallata sia dalla parte sud, Spilimbergo Meduno, sia dal nord, dalla Carnia, entrando per il passo del Monte Rest, il maggiore disse a me e al compagno che ci avvicinassimo il più possibile alle pattuglie d'avanzata nemiche per conoscere la distanza dal paese di Tramonti il quale distava qualche chilometro dal Sottomonte da dove proveniva la strada del Rest.

Continua (17) la settimana prossima

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Dèi del focolare - 5. Lo sono i coniugi che non vivono più insieme - 12. Non ha idee proprie - 14. Vuole sempre compagnia - 15. Laterizio ricurvo - 16. La sigla del Piano Marshall - 18. Iniziali di Vianello - 19. Perseguitò Elle - 20. I percorsi previsti - 23. Viaggia in continuazione - 25. Una serie di valigie - 26. La capitale greca - 27. La segue nella scala - 28. Si danno ai cani - 29. Il sodio - 30. Esercitare l'odorato - 33. Eminente per condizione sociale - 35. Reintegrati nella stima perduta - 37. Contenitori per bibite - 38. Numero bifronte - 39. Formaggio lombardo - 40. Studiò la psiche - 41. Una carrozza d'una volta - 42. Un no immutabile - 43. Si ripetono nei sistemi - 44. Le vocali in pace - 45. Si lavora per sbarcarlo.

VERTICALI: 1. Fra essi il terzo... gode - 2. Cose piacevoli - 3. Il calcio da undici metri - 4. Andatosene - 5. Si decreta quello d'assedio - 6. Estremo Oriente - 7. Un abitino da spiaggia - 8. Se picchia, perde quota - 9. Iniziali di Castagna - 10. Il Porto vicino a Sassari - 11. Biglietti gratuiti - 13. Fornisce l'energia agli apparecchi elettronici - 17. Parma - 21. Il farmaco dei diabetici - 22. Tormentate dalla mancanza d'acqua - 24. Opposta a sintetica - 28. Un'arte fatta di parole - 31. Ha sangue blu nelle vene - 32. Il club con le autogrù - 33. Porta il barracano e si copre il viso - 34. Duri di comprendonio - 36. Dà una tintura medicinale - 37. Il Duilio del pugilato - 39. In mezzo alla superficie - 40. Il... tifoso d'un divo - 42. Il verso dei vitelli.

MASSIMO CECIL
U P E S I R A P I R E
S V A G O D I R E T T O
T A R O D I V A T E N
A L I C O S E T T A J
F I R M A M E N T O G
A D E V E R D E R A F
O M I S T E R I O S I
A C U L T O R E M A L
S I R L I R E P A L I
P R E C O C E L I N E A
R I P O S O T I N I L
O S A R E V I Z I A T I

SOLUZIONE PAROLE CROCIATE

21 GIUGNO

Auguri Jolanda!

Il 16 giugno ha compiuto 73 anni la signora Jolanda Rotondo Panzeri. Poetessa e filosofa per hobby, nella vita è stata sarta di alto livello professionale. Fra l'altro, ha creato e cucito dei vestiti indossati poi dalla grande Sophia Loren nel film di De Sica "Ieri, oggi e domani" del 1963. Gli formulano i migliori auguri i figli Donato e Bruno, Ezio Rigamonti, la sorella Gina, il nipote Nicolangelo Cioppi, il resto dei parenti ed amici. Non sappiamo quanti...punti (con ago e filo) la signora Jolanda abbia cucito nella sua vita. Le diciamo solo di darne altrettanti, nei prossimi anni! E qui a fianco vi proponiamo una sua poesia.

Nostalgia della mia terra

Sentivo tanta nostalgia di rivederti e dopo tanti anni son tornata a ritrovarti ancora...

E sei sempre nel mio cuore.

I fiori di quel giardino che custodivo con tanto amore, non sono più miei, ma qualcosa è rimasto nell'ombra: un dolce ricordo di vita.

Creatura... poesia...

Quei giorni lontani cantavo per un fiore riuscendo a sentire un silenzio d'amore. Quei giorni a passare la vita aspettando contenta di niente e di tutto.

Ma rivedendoti sei rimasta davanti ai miei occhi come un focolaio senza fiamma e quando ci penso mi batte forte il cuore.

Specialmente quella casettina dove non c'era più mamma mia.

E adesso mi chiedo perché?

Sono cambiata, cresciuta, rassegnata.

Ma ti ringrazio Signore, perché in me sento la realtà di un nuovo giorno da vivere.

INDIRIZZI E TELEFONI UTILI

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tél.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310^o St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, Suite 309 H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00-12:30

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura di St-Léonard
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato INAS CISL
Presso Centro Leonardo da Vinci 8370 Lacordaire, Stanza 304 Saint-Léonard, Québ ec H1R 3Y6 Tel.(514) 326 - 7262

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgil
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato SiaS
2835 Sauvé est, Montréal Québec, Tel.: 382-7775

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre dei Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Madona del divino amore
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche 765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: (450) 663-1120

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

Lorenzo Calogero: la geografia umana di un poeta



Pierfranco Bruni

La poesia immensa. La poesia dimenticata. La poesia che ritorna tra gli echi dei ricordi e un linguaggio che è fatto di dolore e divita. Come per dire che il dolore è nella vita. Parliamo di un incontro. Poesia e solitudine. Un viaggio indefinibile fatto di spiritualità e di parole. Quelle «dannate» parole che raccontano il mistero di una vita. Non è mai morta la poesia. Non potrà andar via dalla vita e nel tempo. Accetta il silenzio e conosce le distanze delle solitudini. La discussione sulla poesia e sui poeti è tutta aperta ma è necessario non soltanto dialogare ma anche proporre. Dalla rilettura alla ricostruzione. Poesia e ancora poesia nell'atlante dell'esistenza degli uomini che sanno dare peso alle parole e al tempo. A quel tempo che non si storicizza nella cronaca.

Nel nostro contesto poetico italiano (del Novecento) l'ostracismo verso alcuni poeti è un fatto accertato. Motivazioni? Sfortuna? Emarginazione di letterati? Resta il fatto che ci sono poeti di grande levatura stilistica e poetica che non solo sono stati dimenticati post mortem ma sono stati isolati anche quando erano in vita. La poesia, la recita dell'anima che non conosce gabbie. La poesia è libertà. I poeti dimenticati sono tanti. L'oblio. Facciamoli uscire dall'oblio. C'è, ormai, una geografia della poesia che va ascoltata.

L'elenco è abbastanza lungo. Ne voglio citare qui solo uno ma per noi ormai il viaggio verso i poeti da ritrovare comincia. «Cade la sera, precipita. Pure occhi/franano a colori come astri/nell'oblio e la grande quiete/s'avvera». Lorenzo Calogero. Nel contesto della poesia italiana del Novecento Lorenzo Calogero è uno dei poeti più interessanti sia dal punto di vista linguistico sia per ciò che riguarda la proposta poetico - tematica stessa. Bellezza e morte tra i luoghi e le metafore. Un poeta leggero ma con una grande consapevolezza del dolore.

In una temperie in cui correnti e movimenti letterari caratterizzavano lo scenario Lorenzo Calogero, da isolato, imprime un segno particolare ad una poesia che supera, anche se non completamente, l'ancoraggio ermetico e rifiuta totalmente qualsiasi approccio realista (o neo - realista). Eugenio Montale: «...Calogero ha lavorato per molti anni in un incrocio di tendenze, rifiutandole tutte per non impoverirsi, interamente posseduto dal demone dell'analogia, della similitudine».

Nato il 28 maggio del 1910 a Melicuccà (in provincia di Reggio Calabria). Una costante fragilità esistenziale lo porta ad una vita travagliata, vissuta sulla corda di una irrequietezza che detta dolore e atti di disperazione. Si laurea nel 1937 in Medicina ed esercita per alcuni periodi la professione medica sia in Calabria che in provincia di Siena (a Campiglia d'Orcia). Afflitto da una malattia nervosa (che lo porta a ricoveri in cliniche specialistiche) tenta, in più occasioni, di suicidarsi.

La sua vera passione resta, comunque, sempre la poesia: uno sbocco, una liberazione, un colloquio con sé stesso e un dare pezzi di sé agli altri. Quella poesia che ha radicamenti e che non dimentica i segni delle radici: «Voi mi ricordate/qualcosa che non si annulla/della mia fanciullezza: l'infinita/speranza per i prati: Mi rivedo/fanciullo, sento l'ignota/cadenza di

tempi andati». Un poeta che non ha mai disdegnato il sogno. Anzi la sua è anche, tra l'altro, una poetica del sogno: «sono in sogno sopra una fanciulla/che mi s'è fitta in cuore» (versi come i precedenti dalla poesia dal titolo «Un amore»).

Lorenzo Calogero pubblica, in vita, diverse raccolte di versi: nel 1936 Poco suono, nel 1955 Ma questo..., nel 1956 Parole del tempo e sempre nello stesso anno, con la prefazione di Leonardo Sinigaglia, Come in dittici. Le Opere poetiche escono in due volumi nel 1966 e sono a cura di R. Lerici e G. Tedeschi. Mentre una antologia delle sue poesie si può rintracciare in Poesie del 1986 curata da L. Tassoni. Muore nel 1961: viene trovato morto, («la sua misteriosa morte»: L. Tassoni) per la precisione, il 25 marzo del 1961 con accanto un biglietto sul quale era annotato: «Non seppellitemi vivo».

Forse potrebbe essere considerato l'ultimo radicamento di una poetica decadente soprattutto per delle derivazioni esistenzialiste che formano il vero humus della sua dimensione lirica. È un poeta fuori da ogni schema e, pur vivendo in un processo storico fortemente provinciale (qual'era la Calabria di quel tempo), riesce ad incidere in un linguaggio che è quello della poesia europea. Il luogo, in Calogero, è una presenza a volte metaforica a volte vissuta con angoscia ma nella sua poesia non ci sono stilemi che rimandano ad una tradizione meridionale e tanto meno calabrese. Luoghi che sono ancoraggi, tasselli di un mosaico.

Ciò lo si nota immediatamente nel suo «procedere» poetico. Una coerenza che lo rende, tra l'altro, anche originale. È come se si leggesse un diario scritto, chiaramente, con gli strumenti della liricità e del dettato poetico. Radicamento decadente che non dimentica la lezione tardo romantica moderna e crepuscolare. «Ora era calmo l'ordine, l'ardire/sopra uno sghembo tondo/che tagliò il viso d'autunno/ sopra un trono» (da «Sapevo, e per virtù ridotta»).

La Calabria, indubbiamente, è il sentimento delle radici ma non è la Calabria che diventa malinconia, tristezza, nenia. È, invece, la vita stessa che si intrappola tra le maglie della malinconia. La malattia è la componente determinante nel viaggio esistenziale di Calogero. La follia che diventa misteriosa avventura dell'uomo prende il sopravvento. Ma la follia nella poesia ha un significato fortemente creativo. «Questi colori a stormo/colorano dunque le tue parole...». «Dopo la meraviglia/passò simile a se stesso un misterioso accordo/un ricordo» (da «Quaderni di Villa Nuccia»).

I luoghi raccontati (il mare, la roccia, il paesaggio) diventano non stereotipi geografici ma luoghi dell'anima. In altre parole: non c'è un luogo geografico per eccellenza, nonostante il suo profondo sentimento di appartenenza, ma quel luogo è una interiorizzazione che si esprime attraverso l'assorbimento della storia e la fissazione di un tempo che resta sempre indefinibile. «Non l'eco rimbalza/due volte sulle rocce, su questo/prato, ove sono rosse, e, di rosso/in rosso, è vano il pallido velluto/ora rosa ora smosso» (da «Rimane fra me e te»).

(Continua la settimana prossima)

Un'anniversario che celebra anche un'istituzione italiana a Hollywood

A settembre, VideoAge celebra il suo 25mo anniversario. Ci si potrebbe chiedere cosa ci sia di speciale, quando ci sono tante riviste che, ogni anno, celebrano anniversari d'oro e d'argento. VideoAge è speciale per tanti motivi, tra i quali il fatto che rappresenta una delle poche presenze italiane ad Hollywood. VideoAge è nata grazie ad Hollywood ed all'industria televisiva italiana che hanno appoggiato Dom Serafini nel lancio della rivista specializzata per il settore televisivo internazionale.

Serafini, ex-direttore di Tv/Radio Age International, creò VideoAge con una formula allora originale: le grandi società dell'industria televisiva internazionale finanziarono il progetto in cambio di pagine pubblicitarie. Tra le 20 società Usa che inizialmente finanziarono VideoAge vi erano: Mgm, Abc, Kodak, Osmond International (la famiglia Osmond) e Cbn (Pat Robertson). Tra le società Italiane vi erano: Mifed (Fiera Milano), Rusconi Editore, Canale 5 (Silvio Berlusconi), TV Port (Giuliano Re) e Italtoons (Giuliana Nicodemi). Dal Brasile arrivò anche l'appoggio di Globo Tv, la principale rete Tv del paese. Il 1981, quando nacque VideoAge, era un periodo magico sia per l'Italia - che introdusse in Europa le reti televisive private - che per Hollywood, che poté espandere il suo mercato oltre i monopoli Tv statali dei paesi europei. Nel 1983, durante la fiera del Natpe a Las Vegas, VideoAge creò il concetto di un quotidiano per le fiere Tv. A quel tempo non esisteva lo sviluppo delle foto in un'ora e quindi si faceva uso delle Polaroid; i fax non erano ancora diffusi; i cellulari non esistevano e, per comunicare, si usavano degli ingombranti walkie-talkie. Per essere facilmente identificabili nelle affollate sale fieristiche, i giornalisti indossavano magliette gialle con la scritta VideoAge Daily.

Tra le prime aziende americane ad appoggiare i quotidiani di VideoAge furono

Enter-Tel, e Telepictures e, in Francia, la rete Tfl. I quotidiani fieristici di VideoAge sono ancora più importanti nell'era di Internet. Infatti, durante le fiere, per mancanza di tempo, i partecipanti riescono solamente a controllare la posta elettronica, mentre il quotidiano cartaceo di VideoAge rappresenta un mezzo di facile e conveniente lettura per tenersi informati sugli eventi. Alle fiere Tv, sia gli espositori che gli acquirenti fanno affidamento sui prodotti cartacei di VideoAge senza che l'impatto editoriale sia diminuito dai servizi on-line.

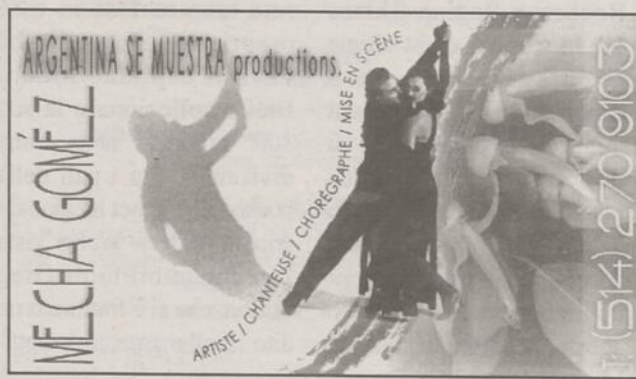
Quando fu fondata VideoAge, il settore contava 5 riviste specializzate già affermate: Variety, The Hollywood Reporter, Broadcasting, Tv/Radio Age e, in Gran Bretagna, TV World. Sia Tv/Radio Age che Tv World chiusero i battenti verso la fine dagli anni 80. Attualmente, sono 10 le riviste che coprono tutti gli aspetti del settore televisivo, specialmente quello internazionale, e molte altre curano campi specifici, come il video sul cellulare. Queste fanno tutte parte di grandi conglomerati internazionali, con l'eccezione di VideoAge.

Il nome VideoAge venne scelto perché il 1981 era definito come l'era (age) del video. Il New York Times spesso usava «video age» per

descrivere la vita in un universo di 500 canali Tv (ai giorni nostri definiti del tipo «push»). Oggi, con l'arrivo della televisione Internet e dei canali video del tipo «pull», l'era del video continua a risuonare. Per le riviste del settore Tv professionale, rendersi indispensabili è un compito arduo perché spesso i loro lettori conoscono già i dettagli degli argomenti trattati, e molte volte gli articoli rivelano solamente la «punta dell'iceberg». Queste riviste, inoltre, devono anche criticare lo stesso settore che le finanzia con la pubblicità (le entrate dagli abbonamenti sono trascurabili). Infatti, il contenuto editoriale tagliente di VideoAge ha, a volte, causato alla rivista la perdita di introiti pubblicitari, ma mai il rispetto delle società interessate.

In tutti questi anni la sfida è stata di evolversi editorialmente, graficamente, tecnologicamente e nel modo in cui si propongono ai clienti le inserzioni pubblicitarie. Tutto ciò in aggiunta ai cambiamenti nell'industria televisiva stessa: basti pensare che, mentre negli anni 90 il settore editoriale Tv specializzato poteva contare su di una clientela di oltre 500 società, oggi questo numero si è ridotto a poco più di 80.

(Continua la settimana prossima)



Tutte le grandi più l'Ecuador già qualificate per gli ottavi

SEGUE DALLA PAGINA 14

Per l'Olanda di Van Basten vittoria per 2-1 sulla Costa d'Avorio e qualificazione agli ottavi già centrata. Tutto nel primo tempo. Gli 'orange' piazzano un terrificante uno-due tra il 23' e il 27', grazie alle reti di Van Persie e Van Nistelrooy (primo gol Mondiale) e resistono all'assalto degli africani. In teoria il gol di Bakari Kone al 38' ha riaperto la partita (senza dimenticare la traversa piena colpita in precedenza da Zokora), ma la Costa d'Avorio è tanto agonismo e poco tatticismo e alla fine ha dovuto chinare la testa: eliminata già dopo due partite.

Il Portogallo supera 2-0 l'Iran e lo elimina dal Mondiale. I lusitani volano agli ottavi: per conquistare il primo posto del gruppo D basterà non perdere col Messico. Ma le perplessità sulla loro sterilità offensiva restano: è stato un gioiello di Deco al 18' st a sbloccare una gara difficile.

La Croazia è in credito con questo Mondiale. Sconfitta al di là dei propri demeriti all'esordio contro il Brasile, oggi è stata fermata dal Giappone sullo 0-0, punita dalla poca precisione in zona gol (ancora nessuna rete all'attivo), ma anche dalla sfortuna: ha colpito una traversa e sbagliato un rigore.

La Seleção mostra progressi, vince (2-0) ancora e passa il turno. A decidere la gara è una rete realizzata da Adriano su assist di Ronaldo

al 4' della ripresa, risultato poi arrotondato dal neo entrato Fred allo scadere. Ma il 2-0 finale non fotografa l'andamento della gara, che ha visto in campo un Brasile ancora vistosamente sottotono e un'Australia che ha sfiorato più volte il gol, soprattutto nella ripresa. Ma intanto il Brasile guadagna un posto negli ottavi.

Adesso anche la Francia ha la sua Corea. Dopo aver avuto l'esclusiva per due mondiali (Nord nel 1966 e Sud nel 2002), l'Italia scarica l'incubo ai cugini francesi. Zidane e compagni dominano la partita con i sudcoreani, sbloccano anche il loro clamoroso digiuno di gol mondiali che durava da otto anni (Petit nella finale del 1998 vinta 3-0 sul Brasile), segnando con Henri, ma alla fine eccedono in pigrizia, non chiudono la sfida e all'80' incassano il gol della beffa. Il nome della vergogna dei 'bleus' è quello di Park Ji Sung e nell'azione c'è anche lo zampino di Ahn, il giustiziere azzurro di quattro anni fa: mal comune mezzo gaudio?

La Svizzera raggiunge la Corea del Sud in testa al girone G di Germania 2006, con quattro punti. I rossocrociati hanno sconfitto Togo per 2-0 nella gara giocata a Dortmund, eliminando gli africani dal torneo con una gara di anticipo. Per gli elvetici sono andati in gol Frei al 17' e Barnetta all'88'.

USL SOCCER

L'Impact è giunto ora al momento della verità

È impossibile dare una valutazione sul campionato di USL-Soccer. Fino a quando non si troverà un sistema per far giocare tutte insieme le squadre, questo non sarà mai un torneo serio. È assurdo leggere la classifica e vedere che la graduatoria è falsata dal fatto che c'è chi ha giocato più partite e chi ne ha disputate meno. Leggiamola: mentre andiamo in stampa, ci sono tre in testa con 20 punti, ma Portland Timbers ha giocato 14 partite, Puerto Rico Islanders 11 gare e Rochester Raging Rhinos 10. In teoria è quest'ultima formazione la vera capolista. In teoria: l'Impact infatti ha 18 punti ma ne ha disputate 9 e quindi potrebbe essere lei la quadra leader. Ma non lo sapremo ancora fino a quando i montalesi non recuperano, il 6 agosto, la partita in casa del Virginia Beach.

Intanto, l'Impact ha ottenuto nelle ultime due gare un successo ed un pareggio, la settimana scorsa. S'è cominciato con il rotondo e convincente 4-1 ai danni dei Silverbacks d'Atlanta, davanti a 12.215 spettatori del Complexe Claude-Robillard. Gli autori delle reti: Gabriel Gervais al 20', Daniel Antoniuk al 22', Antonio Ribeiro al 65' e Mauricio Salles al 90'. Per Atlanta ha segnato Scott Buete al 33' interrompendo a 412 minuti la lunga striscia d'imbattibilità della rete montalese in casa propria. Questa gara ha visto il capitano Mauro Biello collezionare la sua 300ª presenza nella prima divisione. Fra i pali della porta dell'Impact ha giocato ancora Andrew Weber vista l'indisponibilità di Greg Sutton, che si è fratturato un dito in allenamento la settimana prima. Si è trattato di

una prestazione davvero maiuscola da parte della squadra di Nick De Santis che ha giocato con diverse novità in campo rispetto alla partita precedente e quindi ha dimostrato che anche i rincalzi sanno fare bene.

Domenica invece è arrivato uno 0-0 contro i Timbers di Portland (una delle attuali capoliste), nella gara giocata ancora al Robillard davanti a 9273 spettatori. Nonostante 14 tiri in porta ed una pressione costante, i montalesi non sono riusciti ad andare in gol ed a far capitolare la coriacea difesa del Portland.

Un pizzico di delusione alla fine, ma nulla di grave. L'Impact sembra ben lanciato verso la vetta. Ma adesso c'è il doppio confronto con i rivali di sempre, Rochester, prima fuori casa e poi a Montréal., nel giro di 4 giorni. E lì si decide chi è la più forte del momento.

Il Genoa ritorna nella serie cadetta

Bentornato Grifone. 372 giorni dopo la grande festa per la serie A, dieci mesi dopo aver subito la pesante umiliazione della retrocessione in C1 per l'illecito nell'ultima gara con il Venezia, e soprattutto dopo 36 giornate di campionato e quattro di playoff, il Genoa ritorna in serie B. Dopo rabbia, delusione, polemiche, ripartenze, tensioni, derby persi e vinti, punti persi e riguadagnati a tavolino, rivoluzioni in panchina, i rossoblù del presidente Preziosi possono festeggiare qualcosa di certo. Partiti in C1 il 7 settembre 2005 con il Pizzighettone, chiudono oggi 18 giugno l'avventura con l'attesa festa. Ma quanta tensione per vincere questi playoff. Dopo una semifinale drammatica con la Salernitana (sconfitta per 2-1 all'andata e vittoria per 2-1 a Marassi con veleni e accuse finali), Grabbi e compagni hanno superato nella finale playoff il Monza. La serie B l'hanno conquistata soprattutto all'andata, 0-2 in trasferta con gol di Zaniolo ed Iliev, visto che il ritorno ha avuto il sapore della sofferenza. Una comoda passerella si è trasformata in un'attesa carica di paure per il gol messo a segno dal monzese Egbedi al 15' della ripresa. Poi al 95' è potuta scattare la grande liberazione rossoblù, dopo una stagione dove è veramente successo di tutto. Festa in campo, festa sugli spalti ed ovviamente in città. Bentornato Grifone!



MOTOMONDIALE

Nel GP della paura trionfa Vale Rossi

Vince Valentino Rossi ma la settimana prova iridata della MotoGP disputata a Montmeló è stata condizionata da un pauroso incidente alla prima curva. Nella tremenda carambola innescata dalla Ducati di Sete Gibernau (che allarga la gamba destra in frenata e tocca il compagno di squadra Loris Capirossi) la peggio ce l'ha Marco Melandri, schiacciato tra Capirossi e Pedrosa. Gibernau è stato subito sbalzato via dalla sua moto ed è finito sull'asfalto in maniera violenta. La caduta ha coinvolto anche la Suzuki di John Hopkins. Per fortuna dopo un iniziale spavento il dott. Claudio Costa ha dichiarato che tutti non hanno riportato grosse conseguenze. Dopo uno spavento iniziale soprattutto per le condizioni di Melandri, i tre centauri riprendono subito coscienza e le loro condizioni diventano immediatamente meno preoccupanti. Capirossi, Melandri, Gibernau, hanno passato la notte in Ospedale. Per Capirossi trauma cranico ed ematoma nella zona sinistra dell'addome. Non meno fortunato Melandri che ha riportato, oltre a un trauma cranico, anche una pericolosa torsione del collo e una lussazione alla spalla sinistra. A preoccupare di più è però Gibernau. Per il pilota brutta frattura alla clavicola sinistra, già operata con l'introduzione di una placca metallica, oltre a un forte trauma cranico. La gara viene sospesa dopo l'incidente e riprende solo quaranta minuti più tardi. Partenza non perfetta per

Valentino Rossi, che scivola al quinto posto, ma dopo pochi giri il pilota della Yamaha comincia il suo recupero sugli avversari, raggiungendo senza grandi difficoltà la testa della corsa. Dietro di lui cerca di tenere il passo Nicky Hayden, leader della classifica mondiale, ma il ritmo è troppo elevato per l'americano e Rossi comincia una gara in solitario. Il campione del mondo è partito molto prudente per evitare un altro incidente al via, e poco a poco ha risalito le posizioni chiudendo con un netto vantaggio a ruota alzata su Hayden, che resta sempre in testa al mondiale. Terzo Roberts. In una gara dai contenuti tecnici inevitabilmente stravolti, si può solo dire che il successo consente ora a Rossi un grande balzo in avanti in una classifica in cui solo Hayden ha potuto difendersi. Fare calcoli iridati dopo un incidente è certamente la cosa più antipatica. La speranza è che Capirossi, Melandri e lo stesso Gibe possano tornare in pista già tra sei giorni ad Assen. Di sicuro il calendario non è amico di un recupero fisico lampo.

Nella 250, vittoria dell'italiano Andrea Dovizioso su Honda in volata sul corridore di casa Jorge Lorenzo e al sanmarinese Alex De Angelis e all'italiano Locatelli.

Nella 125, successo dello spagnolo Alvaro Bautista davanti ai connazionali Faubel e Gadea. Quarto Pasini, primo degli italiani.

T.S.

Armstrong scrive al Cio: «La Wada è fuorilegge»

Il 7 volte re del Tour scrive al presidente Rogge e attacca il numero uno dell'agenzia antidoping: «I miei diritti sono stati violati, potrei far causa»

Lance Armstrong scrive a Jacques Rogge, presidente del Cio, e punta il dito contro il canadese Dick Pound, presidente della Wada, l'agenzia mondiale antidoping. «Pound si è reso colpevole di una lunga serie di trasgressioni e violazioni delle legge e dei regolamenti del movimento olimpico», scrive Armstrong, alzando definitivamente il tono di una polemica che ormai da anni lo vede contrapposto al numero uno della Wada.

Lance torna sulla scena dopo l'esito dell'inchiesta indipendente, condotta dall'avvocato olandese Emile Vrijman, che il 31 maggio scorso lo ha completamente assolto dalle accuse di doping. Nel rapporto, commissionato dall'Uci, per far luce sull'ipotesi di doping all'Epo nel corso del Tour de France '99, il primo vinto dal texano, si afferma tra l'altro che la «Wada e il laboratorio di Châtenay Malabry (che effettuò analisi postume con un metodo sperimentale, analizzando campioni di urine prelevati 6 anni prima, ndr) si sarebbero comportati in modo illogico rispetto alle regole internazionali dell'antidoping». In sostanza è stato confutato il risultato dell'inchiesta pubblicata da L'Equipe il 23 agosto 2005, poche settimane dopo il settimo Tour consecutivo di Armstrong. La Wada ha replicato definendo Vrijman «un avvocato senza esperienza» e ha criticato l'Uci per aver rivelato alla stampa i risultati dell'inchiesta prima ancora che all'ente che l'aveva commissionata. Armstrong ha deciso di rivolgersi direttamente a Rogge con una lettera di 8 pagine inviata per conoscenza anche a tutti i membri del comitato esecutivo del Cio: «Sono un tre volte olimpico, medaglia di bronzo olimpica e un vincitore di sette Tour de France e mi rivolgo per chiederle di onorare la promessa di applicare con lealtà le regole e di punire con severità chi viola le regole che stanno alla base del movimento olimpico...».

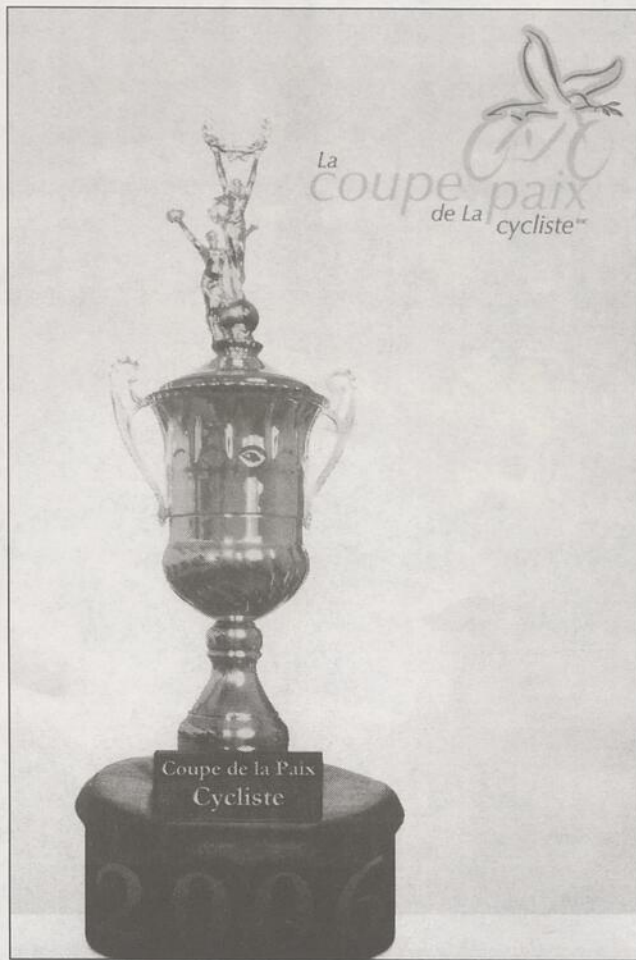
Lance ha aspettato per otto mesi che terminassero i lavori dell'inchiesta indipendente «per scoprire che la Wada, il Ministero dello sport francese e il laboratorio non hanno voluto collaborare».

«Ora io le ricordo che un atleta che si rifiutasse di collaborare verrebbe immediatamente sospeso. Quando, nell'agosto scorso, vidi i risultati di quell'inchiesta che mi accusava, avevo coscienza che i dati riportati erano falsi o la ricerca era stata condotta male, perché io non ho mai assunto Epo nel corso della mia carriera - continua il texano -. Ma sapevo anche che i miei diritti di atleta e di membro della famiglia olimpica erano stati violati. Mi hanno consigliato di fare causa legale alla Wada, al ministero dello sport e al laboratorio. Credo che anche la commissione disciplinare e la commissione etica del Cio debbano considerare il rifiuto a collaborare con l'inchiesta indipendente dell'Uci. Persone responsabili che non accettano la responsabilità devono essere sospese o espulse dal movimento olimpico».

Coppa della Pace: via!

Ha già quattro anni, la Coppa della Pace. E quattro sono, adesso, anche le tappe di questa corsa, sostenuta da Lea Salvatore (presidente), Paolo Mori (vicepresidente) e dal papà del ciclismo quebecchese, Federico Corneli, direttore generale. La corsa vedrà quest'anno al via un lotto di partecipanti che le daranno un respiro «mondiale»: sono squadre ingaggiate per il Tour de Beauce, dal 13 al 18 giugno. E questi atleti di fama internazionale prenderanno il via anche nelle quattro gare della Coppa della Pace. Ricordiamo che il tutto va a beneficio della Fondazione dell'Hôpital Ste-Justine.

La città di Laval sarà il teatro della prima tappa, giovedì 22 giugno: partenza alle ore 9,30, corsa riservata a studenti; le donne invece prenderanno il via alle ore 10 e correranno per 48 chilometri;



mentre la grande corsa di 80 chilometri riservata ai professionisti avrà il via alle ore 12.

Venerdì 23 giugno si di-

sputerà la seconda tappa a Mascouche e saranno le donne a darsi battaglia per prime, dalle ore 10, su un totale di 40 chilometri da



Joe Cappadocia

pedalare. Alle ore 11,50 ci sarà la sfida sui 70 chilometri tra professionisti e dilettanti di prima categoria.

Sabato 24 giugno si correrà la terza tappa a Repentigny: le donne (40 chilometri) partiranno alle ore 13; gli uomini invece si sfideranno su 70 chilometri e la partenza è prevista alle ore 14,15.

Domenica 25 giugno, ultima tappa: si correrà a Blainville e saranno ancora le donne a prendere il via alle ore 9 (la distanza è di 39,9 chilometri), mentre gli uomini hanno 62,7 chilometri da percorrere. Si accendono, così, i riflettori sulla prima gara ciclistica a Laval. Una città che ormai ha assunto anche lei un aspetto internazionale.

Giro Cittadino: a Dyon la 4ª tappa

Una corsa salvata dal francese Francois Dyon della formazione La Cabosse d'Or. Pur senza aver conquistato successi parziali come gli altri del gruppo, pur non avendo assaporato il gusto della maglia di leader, come Martin Rooseboom della

Cycles Patrick, Dyon ha evitato che il Giro del Cittadino sprofondasse nel disinteresse. Con questo successo era senz'altro più felice di Rooseboom, che dopo cinque fughe ha centrato il prestigioso bersaglio di giornata sul circuito a Laval. La corsa

già da qualche anno porta il nome di Coppa Marco Pantani, colui che vinse l'accoppiata Giro-Tour.

Dunque, il Giro nostrano finge di non capire i messaggi lanciati da Francois Dyon. Nella Classe B vince Éric Provost (Opus) e con lo stesso tempo del vincitore giungono, nell'ordine, Rober Brisson (Sud Ovest) e Stéphane Lebeau

(Opus). Nella Categoria C, netta vittoria del campione del mondo Gérard Louis Robert. Nella Classe D, trionfa Jean Claude Leclerc CIBC. Giro donne: taglia la fettuccia d'arrivo per prima Marie Caroline Côté.

La 5ª tappa si correrà mercoledì con partenza alle ore 18,30 all'angolo, Le Corbusier-Michelin, naturalmente a Laval.

CARROSSERIE GPS

- PEINTURE
- DÉBOSELAGE
- REDRESSEMENT DE CHÂSSIS

JOE PEGORA

NAPA CARROSSIER AUTORISÉ

10579 LAMOUREUX MONTRÉAL-NORD, QC H1G 5L4

TÉL.: (514) 321-8872
FAX: (514) 321-9257
CELL.: (514) 993-5393

Help protect our natural treasures.

SCI Foundation

800-377-5399
www.SafariClubFoundation.org

VIP CONNECTIONS

www.vipconnections.com

IL CITTADINO CANADESE presenta

COUPE MARCO PANTANI
Serie di 18 corse a Laval, 2006

DATA:
21-28 giugno;
5-12-19-26 luglio; 2-9-16-23-30 agosto; 6 settembre

PERCORSI:
Parc Industriel de Laval,
Quadrilatero di 1,4 Km al giro,
composto dalle rues Michelin, Châtelier e Delauny
Partenza ed arrivo su Châtelier

ORARI DELLE CORSE:
Le corse prenderanno il via alle 18:30 per una distanza di 40 km (in maggio) e 50 km (il resto della stagione) rivolgendosi ai corridori delle categorie Maître (A, B, C, D, E, F) e Seniors F.

INFO FQSC: (514) 252-3071

Découvrez le Nouveau Saint-Laurent!



Les plaisirs de la campagne, les avantages de la ville...

NOUVEAU PROJET



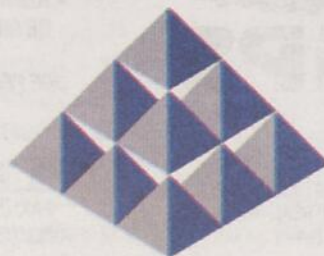
**MAISON DE VILLE
FÉLIX LECLERC SUD**



MAISONS EXÉCUTIVES



**L'OASIS DU NOUVEAU
SAINT-LAURENT**



RODIMAX

**BUREAU DES VENTES OUVERT TOUS LES JOURS
DE 13H30 À 17H30 SAUF LE VENDREDI • 7032 HENRI-BOURASSA 514.832.0494**

www.rodimax.com